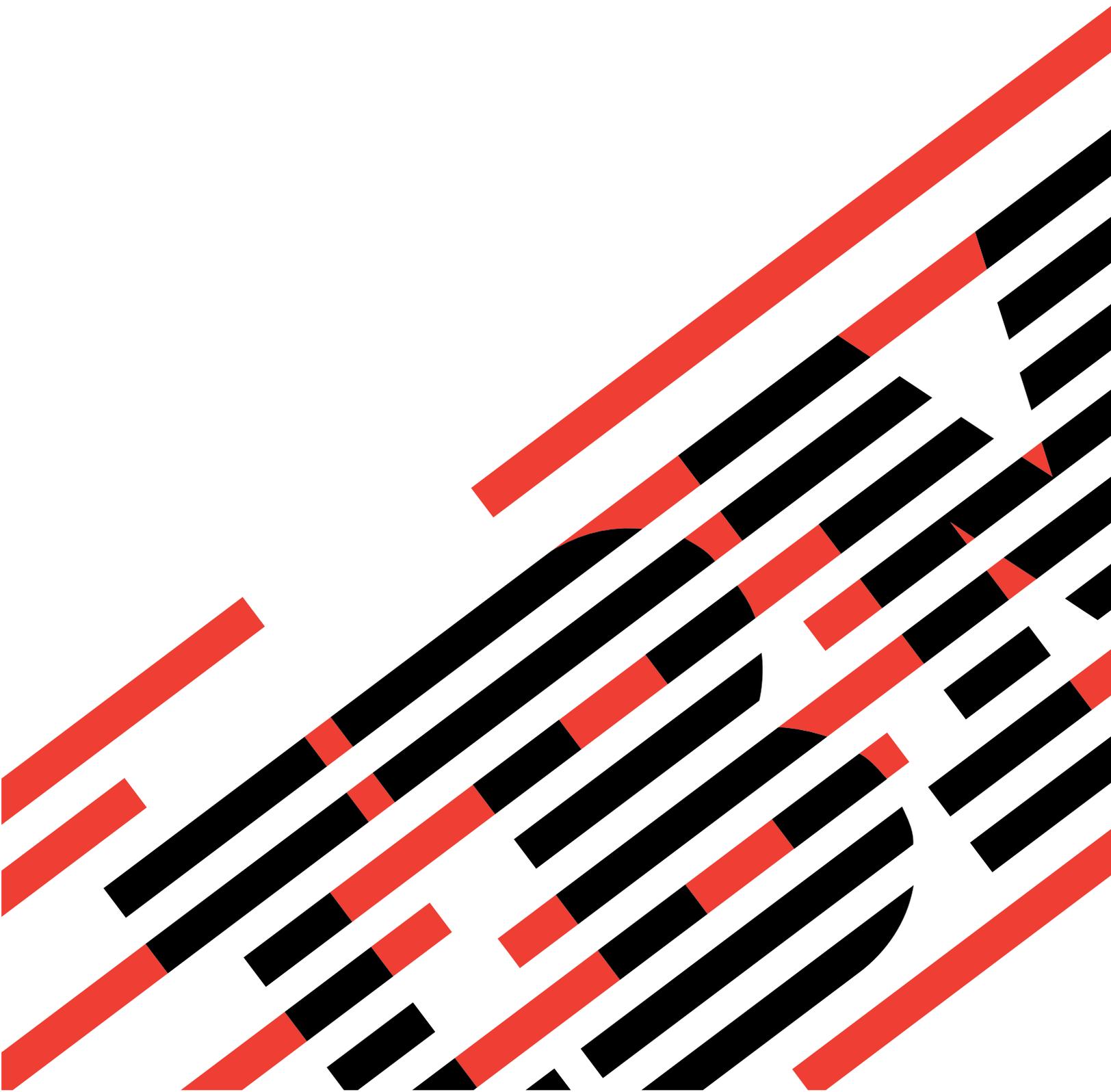


IBM

@server

326 Tipo 8848

Guida per l'utente





@server

326 Tipo 8848

Guida per l'utente

Nota: Prima di utilizzare queste informazioni ed il prodotto a cui fanno riferimento, consultare le informazioni generali contenute in Appendice B, "Informazioni particolari", a pagina 29.

Prima edizione (settembre 2004)

© Copyright International Business Machines Corporation 2004. Tutti i diritti riservati.

Indice

Sicurezza	v
Capitolo 1. Introduzione al server @server 326 Tipo 8848	1
Documentazione correlata	1
Convenzioni e dichiarazioni utilizzate in questo documento	2
Caratteristiche e specifiche	2
Caratteristiche del server	4
Affidabilità, disponibilità e funzionalità	5
Alimentazione, LED e controlli del server.	6
Vista anteriore	6
Vista posteriore	8
Funzioni di alimentazione del server	9
Capitolo 2. Configurazione del server.	11
Utilizzo del programma Configuration/Setup Utility	11
Avvio del programma Configuration/Setup Utility	12
Opzioni di menu del programma Configuration/Setup Utility	12
Password	15
Aggiornamento del codice BIOS	18
Configurazione di console redirection.	18
Utilizzo del CD ServerGuide Setup e Installation	18
Funzioni di ServerGuide	19
Panoramica sull'installazione e configurazione	19
Installazione tipica del sistema operativo	20
Installazione del sistema operativo senza utilizzare ServerGuide	20
Utilizzo dei programmi di configurazione RAID	21
Utilizzo del programma LSI Logic Configuration Utility	22
Utilizzo del programma ServeRAID Manager	23
Configurazione delle unità di controllo Gigabit Ethernet	23
Utilizzo del programma per l'aggiornamento del firmware BMC (baseboard management controller)	23
Configurazione della connessione LAN di baseboard management controller	24
Appendice A. Assistenza tecnica	27
Prima di contattare l'assistenza tecnica	27
Utilizzo della documentazione	27
Reperimento delle informazioni dal World Wide Web	28
Supporto e servizio software	28
Assistenza e supporto hardware	28
Appendice B. Informazioni particolari.	29
Note particolari sull'edizione	29
Marchi	30
Informazioni importanti	30
Smaltimento e riciclaggio del prodotto	31
Restituzione della batteria	31
Informazioni sulle emissioni elettromagnetiche	32
Dichiarazione di conformità per la Comunità Europea.	32
Cavi di alimentazione	32
Indice analitico	35

Sicurezza

Before installing this product, read the Safety Information.

قبل تركيب هذا المنتج، يجب قراءة الملاحظات الأمنية

Antes de instalar este produto, leia as Informações de Segurança.

在安装本产品之前，请仔细阅读 **Safety Information** (安全信息)。

安裝本產品之前，請先閱讀「安全資訊」。

Prije instalacije ovog produkta obavezno pročitajte Sigurnosne Upute.

Před instalací tohoto produktu si přečtěte příručku bezpečnostních instrukcí.

Læs sikkerhedsforskrifterne, før du installerer dette produkt.

Lees voordat u dit product installeert eerst de veiligheidsvoorschriften.

Ennen kuin asennat tämän tuotteen, lue turvaohjeet kohdasta Safety Information.

Avant d'installer ce produit, lisez les consignes de sécurité.

Vor der Installation dieses Produkts die Sicherheitshinweise lesen.

Πριν εγκαταστήσετε το προϊόν αυτό, διαβάστε τις πληροφορίες ασφάλειας (safety information).

לפני שתתקינו מוצר זה, קראו את הוראות הבטיחות.

A termék telepítése előtt olvassa el a Biztonsági előírásokat!

Prima di installare questo prodotto, leggere le Informazioni sulla Sicurezza.

製品の設置の前に、安全情報をお読みください。

본 제품을 설치하기 전에 안전 정보를 읽으십시오.

Пред да се инсталира овој продукт, прочитајте информацијата за безбедност.

Les sikkerhetsinformasjonen (Safety Information) før du installerer dette produktet.

Przed zainstalowaniem tego produktu, należy zapoznać się z książką "Informacje dotyczące bezpieczeństwa" (Safety Information).

Antes de instalar este produto, leia as Informações sobre Segurança.

Перед установкой продукта прочтите инструкции по технике безопасности.

Pred inštaláciou tohto zariadenia si pečítajte Bezpečnostné predpisy.

Pred namestitvijo tega proizvoda preberite Varnostne informacije.

Antes de instalar este producto, lea la información de seguridad.

Läs säkerhetsinformationen innan du installerar den här produkten.

Importante:

Tutte le note di pericolo e di avvertenza contenute in questa documentazione iniziano con un numero. Tale numero consente di fare un riferimento incrociato con la nota di avviso e di pericolo in lingua inglese con le versioni tradotte della nota corrispondente, contenuta nel manuale *IBM Informazioni sulla sicurezza*.

Ad esempio, se una nota di avvertenza inizia con il numero 1, le versioni tradotte della stessa nota che vengono riportate nel manuale *IBM Informazioni sulla sicurezza* cominciano con il numero 1.

Consultare tutte le note di pericolo e di avvertenza, contenute in questa documentazione prima di effettuare qualsiasi operazione. Consultare le ulteriori informazioni sulla sicurezza, fornite con il server o la periferica opzionale prima di installare la periferica.

Istruzione 1:



Pericolo

La corrente elettrica circolante nei cavi di alimentazione, telefonici e di comunicazione è pericolosa.

Per evitare il rischio di scosse elettriche:

- **Non collegare o scollegare cavi, non effettuare l'installazione, la manutenzione o la riconfigurazione di questo prodotto durante un temporale.**
- **Collegare tutti i cavi di alimentazione ad una presa elettrica a norma, munita di terra di sicurezza.**
- **Collegare alle prese elettriche appropriate tutte le apparecchiature che verranno utilizzate per questo prodotto.**
- **Se possibile, utilizzare una sola mano per collegare o scollegare i cavi di segnale.**
- **Non accendere assolutamente apparecchiature in presenza di incendi, perdite d'acqua o danni strutturali.**
- **Scollegare tutti i cavi di alimentazione, i sistemi di telecomunicazione, le reti e i modem collegati, prima di aprire i coperchi dei dispositivi, salvo indicato diversamente nelle procedure di installazione e configurazione.**
- **Collegare e scollegare i cavi come indicato nella tabella seguente in fase di installazione, spostamento o apertura dei coperchi di questo elaboratore o di eventuali dispositivi collegati.**

Per collegare:

1. Spegnere tutti i dispositivi.
2. Collegare tutti i cavi ai dispositivi.
3. Collegare i cavi di segnale ai rispettivi connettori.
4. Inserire i cavi di alimentazione nelle prese elettriche.
5. Accendere le unità.

Per scollegare:

1. Spegnere tutti i dispositivi.
2. Rimuovere i cavi di alimentazione dalle prese elettriche.
3. Rimuovere i cavi di segnale dai connettori.
4. Rimuovere tutti i cavi dai dispositivi.

Istruzione 2:



Avvertenza:

Quando si sostituisce la batteria al litio, utilizzare solo batterie IBM con numero parte 33F8354 o batterie di tipo equivalente raccomandate dalla casa produttrice. Se nel sistema è presente un modulo contenente una batteria al litio, sostituirlo solo con un modulo dello stesso tipo e della stessa casa produttrice. La batteria contiene il litio e potrebbe esplodere se non utilizzata, maneggiata o smaltita correttamente.

Evitare di:

- Immergerla in acqua.
- Riscaldarla a una temperatura superiore ai 100°C
- Ripararla o disassemblarla

Smaltire la batteria secondo le disposizioni di legge locali.

Istruzione 3:



Avvertenza:

Quando i prodotti laser (come unità CD-ROM, DVD, unità in fibra ottica o trasmettitori) sono installati, tenere presente quanto segue:

- Non rimuovere i coperchi. La rimozione dei coperchi del prodotto può provocare l'esposizione a radiazioni laser pericolose. All'interno del dispositivo non vi sono parti su cui effettuare assistenza tecnica.
- L'utilizzo di controlli e di regolazioni diversi da quelli specificati o l'esecuzione di procedure diverse da quelle specificate può provocare l'esposizione a radiazioni pericolose.



Pericolo

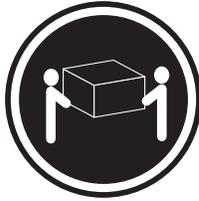
Alcuni prodotti laser contengono un diodo laser di Classe 3A o Classe 3B. Tenere presente quanto segue.

Aperto l'unità vengono emesse radiazioni laser. Non fissare il fascio, non guardarlo direttamente con strumenti ottici ed evitare l'esposizione al fascio.

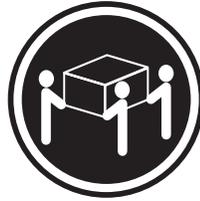


Class 1 Laser Product
Laser Klasse 1
Laser Klass 1
Luokan 1 Laserlaite
Appareil À Laser de Classe 1

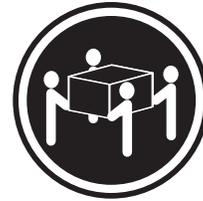
Istruzione 4:



≥ 18 kg



≥ 32 kg



≥ 55 kg

Avvertenza:

Utilizzare le procedura di sicurezza durante il sollevamento di dispositivi.

Istruzione 5:



Avvertenza:

Il pulsante di accensione/spegnimento sul dispositivo e l'interruttore di accensione sull'alimentatore non interrompono la corrente elettrica fornita al dispositivo. Il dispositivo può essere dotato di più cavi di alimentazione. Per interrompere completamente l'alimentazione del dispositivo, assicurarsi che tutti i cavi di alimentazione siano scollegati dalle prese elettriche.



Istruzione 8:



Avvertenza:

Non togliere mai il coperchio di un alimentatore o di qualsiasi parte su cui è apposta la seguente etichetta.



All'interno di ogni componente sui cui è affissa questa etichetta circola corrente elettrica che potrebbe risultare pericolosa. All'interno di questi componenti non vi sono parti su cui effettuare l'assistenza tecnica. Se si sospetta la presenza di un problema in una di queste parti, rivolgersi ad un tecnico dell'assistenza.

Istruzione 10:



Avvertenza:

Non posizionare oggetti con peso superiore a 82 kg su unità montata sul rack.



>82 kg

Capitolo 1. Introduzione al server @server 326 Tipo 8848

Il server IBM @server326xSeries 335 Tipo 8848 è un server rack alto 1 U¹ unità per l'elaborazione di transazione di rete ad alto volume. Questo server SMP (symmetric multiprocessing) ad alte prestazioni, è adatto per gli ambienti di rete che richiedono un'elevata gestibilità, flessibilità I/E (Immissione/Emissione) e elevate prestazioni del microprocessore.

Le prestazioni, la facilità di utilizzo, l'affidabilità e la possibilità di espansione sono caratteristiche chiave del server. Tali caratteristiche consentono di personalizzare l'hardware di sistema in modo che possa rispondere alle necessità quotidiane, fornendo allo stesso tempo la possibilità di espansione per il futuro.

Il server viene fornito con una garanzia limitata. Per ulteriori informazioni sui termini della garanzia, consultare l'appendice di garanzia nella *Guida all'installazione*.

E' possibile reperire le informazioni aggiornate sul server all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/us/eserver/opteron/>. E' possibile reperire le informazioni sugli altri prodotti server IBM all'indirizzo <http://www.ibm.com/eserver/xseries/>.

Per le informazioni sull'assistenza tecnica, consultare Appendice A, "Assistenza tecnica", a pagina 27.

Documentazione correlata

Questa *Guida per l'utente* contiene le informazioni generali sul server, includendo le informazioni sulle funzioni, come configurare il server e come richiedere assistenza. Oltre a questa *Guida per l'utente*, la seguente documentazione viene fornita con il server:

- *Installation Guide*

Questo documento stampato contiene le istruzioni per installare il server e le istruzioni di base per installare alcune opzioni.

- *Option Installation Guide*

Questo documento è in formato PDF (Portable Document Format) nel CD IBM @server *documentazione*. Contiene le istruzioni dettagliate per installare, rimuovere e collegare le periferiche facoltative, supportate dal server.

- *Informazioni sulla sicurezza*

Questo documento è in PDF nel CD IBM @server *documentazione*. Il documento contiene le dichiarazioni di attenzione e pericolo. A ogni dichiarazione di attenzione e di pericolo visualizzata nella documentazione viene assegnato un numero che è possibile utilizzare per ricercare la dichiarazione corrispondente nella propria lingua nel documento *Informazioni sulla sicurezza*.

- *Istruzioni per l'installazione su rack*

Questo documento stampato contiene le istruzioni per installare il server in un rack.

- *Guida alla manutenzione dell'hardware e alla risoluzione dei problemi*

Questo documento è in PDF nel CD IBM @server *documentazione*. Contiene le informazioni per la risoluzione dei problemi e le informazioni necessarie al personale di assistenza tecnica.

1. I rack sono contrassegnati in incrementi verticali da 1,75" ognuno. Ogni incremento è detto unità oppure "U". Una periferica di altezza a 1 U è alta 1,75".

A seconda del modello del server, la documentazione aggiuntiva potrebbe essere inclusa nel CD IBM *@server documentazione*.

Il server potrebbe disporre di funzioni che non sono descritte nella documentazione fornita con il server. La documentazione potrebbe essere aggiornata periodicamente per includere le informazioni su queste funzioni oppure gli aggiornamenti tecnici potrebbero essere disponibili per fornire ulteriori informazioni che non sono incluse nella documentazione del server. Questi aggiornamenti sono disponibili sul sito Web IBM. Effettuare la seguente procedura per verificare gli aggiornamenti tecnici e la documentazione aggiornata:

1. Andare all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/>.
2. Nella sezione **Learn**, fare clic su **Online publications**.
3. Sulla pagina "Online publications", nel campo **Brand**, selezionare **Servers**.
4. Nel campo **Family**, selezionare **@server 326**.
5. Fare clic su **Continue**.

Convenzioni e dichiarazioni utilizzate in questo documento

Le note di avvertenza e di pericolo visualizzate in questo documento sono presenti anche nel documento multilingue *Informazioni sulla sicurezza*, disponibile nel CD IBM *@server documentazione*. Ciascuna dichiarazione è numerata in modo da corrispondere alla relativa dichiarazione nel documento *Informazioni sulla sicurezza*.

In questo manuale vengono utilizzate le seguenti istruzioni:

- **Note:** questo tipo di avvertenza fornisce consigli utili, suggerimenti o indicazioni di guida.
- **Importante:** Tali avvertenze forniscono informazioni o consigli che potrebbero evitare inconvenienti o situazioni problematiche.
- **Avvertenza:** questo tipo di avvertenza segnala potenziali danni ai programmi, ai dispositivi o ai dati. Una nota di attenzione è posizionata giusto prima dell'istruzione o della situazione in cui si potrebbe verificare il danno.
- **Avvertenza:** questo tipo di avvertenza segnala situazioni che potrebbero essere rischiose per l'utente. Una nota di avvertenza si trova appena prima della descrizione di una procedura o di una situazione potenzialmente pericolosa.
- **Pericolo:** questo tipo di avvertenza segnala situazioni che potrebbero essere nocive o estremamente pericolose per l'utente. Una nota di pericolo si trova appena prima della descrizione di una procedura o di situazioni potenzialmente letali o estremamente pericolose.

Caratteristiche e specifiche

Le seguenti informazioni forniscono un riepilogo delle caratteristiche e delle specifiche del server. A seconda del modello del server in uso, è possibile che alcune funzioni non siano disponibili o alcune specifiche potrebbero non essere valide.

Tabella 1. Caratteristiche e specifiche

<p>Microprocessore:</p> <ul style="list-style-type: none"> Processore AMD Opteron™ Cache 1024 KB Level-2 <p>Nota: Utilizzare il programma Configuration/Setup Utility per determinare il tipo e la velocità dei microprocessori del server.</p> <p>Memoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> Tipo: moduli DIMM registrati, SDRAM DDR (double-data rate) ECC (Error correcting code), con la protezione di memoria Chipkill <ul style="list-style-type: none"> Minimo: 1 GB Massimo: 16 GB Quattro alloggiamenti interlacciati con il microprocessore standard (installazione DIMM richiesta in coppie) Quattro alloggiamenti interlacciati aggiuntivi con il microprocessore facoltativo (installazione DIMM richiesta in coppie) <p>Unità:</p> <ul style="list-style-type: none"> CD-ROM: IDE piatta (standard) Unità disco fisso: <ul style="list-style-type: none"> Unità ultrapiatte da 3,5", unità SCSI sostituibile a sistema acceso o SATA (Serial ATA) non sostituibile a sistema acceso (la capacità dell'unità e la velocità variano con il modello) Massimo: due <p>Alloggiamenti di espansione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Due, utilizzati in una delle seguenti configurazioni controllate da cavallotti: <ul style="list-style-type: none"> PCI-X a 100 MHz/64 bit -- Un alloggiamento dell'adattatore full-length e uno half-length che supporta fino agli adattatori PCI-X a 100 MHz/64 bit PCI-X a 133 MHz/64 bit (valore predefinito) -- Un alloggiamento dell'adattatore full-length che supporta un adattatore PCI-X a 133 MHz/64 bit (l'alloggiamento half-length non è disponibile per l'utilizzo) Supporta soltanto 3.3 V o adattatori universali Un bus PCI 3 	<p>Unità di controllo video:</p> <ul style="list-style-type: none"> Unità di controllo video ATI RageXL sulla scheda di sistema Compatibile con SVGA Memoria video SDRAM a 8 MB <p>Alimentatore:</p> <p>Uno da 411 watt (115-230 V CA)</p> <p>Dimensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Altezza: 43 mm Profondità: 660 mm Larghezza: 440 mm Peso: approssimativamente 12.7 kg (28 lb) per la configurazione completa <p>Funzioni integrate:</p> <ul style="list-style-type: none"> Unità di controllo per la gestione del portasciata Un'unità di controllo SCSI LSI Ultra320 a singolo canale Due unità di controllo Ethernet Broadcom 10/100/1000 (porta doppia) con supporto Wake on LAN Quattro porte USB (Universal Serial Bus) Una porta seriale Una porta video <p>Nota: L'unità di controllo per la gestione del portasciata viene definita anche processore di servizio.</p> <p>Emissioni acustiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> Potenza acustica dichiarata, a sistema inattivo: 6.5 bel Potenza acustica dichiarata, a sistema attivo: 6.5 bel <p>Ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> temperatura di ambiente: <ul style="list-style-type: none"> Server acceso: da 10° a 35°C. Altitudine: da 0 a 914 m Server acceso: da 10° a 32°C. Altitudine: da 914 m a 2133 m Server spento: da 10° a 43°C Altitudine massima: 2133 m (6998.0 ft) Umidità: <ul style="list-style-type: none"> Server acceso: da 8% a 80% Server spento: da 8% a 80% Velocità flusso di aria: <ul style="list-style-type: none"> Minimo: 28 CFM Massimo: 47 CFM 	<p>Emissione di calore:</p> <p>Emissione di calore approssimativa espressa in Btu (British thermal unit) all'ora per le configurazioni del multiprocessore duale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Configurazione minima: 409 Btu (120 watt) Configurazione massima: 1366 Btu (400 watt) <p>Alimentazione elettrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> Alimentazione d'onda sinusoidale (50-60 Hz) richiesta Intervallo basso tensione di alimentazione: <ul style="list-style-type: none"> Minimo: 100 V ca Massimo: 127 V ca Intervallo alto tensione di alimentazione: <ul style="list-style-type: none"> Minimo: 200 V ca Massimo: 240 V ca Valore approssimativo di ingresso in kVA (kilovolt-ampere): <ul style="list-style-type: none"> Minimo: 0,120 kVA Massimo: 0,400 kVA <p>Note:</p> <ol style="list-style-type: none"> Il consumo di energia e l'emissione di calore variano in base al numero ed al tipo di opzioni installate ed alle funzioni di gestione dell'alimentazione utilizzate. Questi livelli sono regolati in ambienti acustici controllati in base alle procedure specificate dall'ANSI (American National Standards Institute) S12.10 e ISO 7779 e sono riportate in base a ISO 9296. I livelli attuali di pressione acustica in una posizione potrebbero superare i valori di media dichiarati a causa del riflesso di ambiente e di altre fonti acustiche poste in prossimità. I livelli di alimentazione acustica dichiarati indicano un limite superiore, al di sotto del quale opera un elevato numero di computer.
---	---	--

Caratteristiche del server

Il server è stato progettato per sfruttare al meglio l'archiviazione dei dati, la gestione della memoria, la gestione dei sistemi e gli ambienti di rete che richiedono elevate prestazioni dei microprocessori. Il server utilizza le seguenti funzioni e tecnologie:

- **Unità di controllo per la gestione del portascheda**

L'unità di controllo per la gestione del portascheda fornisce il controllo dell'ambiente per il server. Se le condizioni ambientali superano le soglie o se un componente del sistema non funziona, BMC (baseboard management controller) accende i LED della scheda di sistema corrispondenti per indicare la posizione del problema. Gli errori critici sono anche riportati nella registrazione degli errori. L'unità di controllo per la gestione del portascheda viene definita anche processore di servizio.

- **CD IBM Enhanced Diagnostics**

Il server viene fornito con il CD *IBM Enhanced Diagnostics*, da poter utilizzare per rilevare i problemi.

- **IBM Director**

IBM Director è uno strumento di gestione dell'hardware di un gruppo di lavoro che è possibile utilizzare per gestire centralmente i server. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione di IBM Director del CD *IBM Director*.

- **CD IBM ServerGuide Setup and Installation**

Il CD *ServerGuide Setup and Installation*, fornito con il server, fornisce i programmi per impostare il server ed installare un sistema operativo. Il programma ServerGuide rileva le opzioni di hardware installate e fornisce i programmi di configurazione e i driver di periferica corretti. Per ulteriori informazioni sul CD *ServerGuide Setup and Installation*, consultare "Utilizzo del CD ServerGuide Setup e Installation" a pagina 18.

- **Supporto per ambiente di rete integrato**

Il server viene fornito con due unità di controllo Broadcom Gigabit Ethernet integrate, che supportano la connessione ad una rete 10-Mbps, 100-Mbps o 1-Gbps. Per ulteriori informazioni, consultare "Configurazione delle unità di controllo Gigabit Ethernet" a pagina 23.

- **Capacità elevata di memoria del sistema**

Il bus della memoria del server supporta fino a 16 GB di memoria di sistema. L'unità di controllo della memoria fornisce il supporto ECC (Error Correcting Code) fino a otto moduli DIMM registrati (dual inline memory module) DDR SDRAM (double-data-rate synchronous dynamic random-access memory) PC2100, PC2700 o PC3200, 3,3 V, da 184 piedini, 8 byte. L'unità di controllo della memoria fornisce anche la protezione di memoria Chipkill se tutti i moduli DIMM sono di tipo x4. La protezione della memoria Chipkill è una tecnologia che protegge il sistema nell'eventualità di malfunzionamento di un singolo chip su un modulo DIMM.

Inoltre, l'unità di controllo di memoria contiene la tecnologia integrata che migliora le prestazioni di elaborazione della memoria a microprocessore.

- **SMP (Symmetric multiprocessing)**

Il server supporta fino a due microprocessori AMD Opteron. Uno di questi microprocessori è installato, mentre è possibile installare un microprocessore aggiuntivo per migliorare le prestazioni e per fornire capacità SMP.

- **Capacità di gestione dei sistemi**

Il server viene fornito con funzioni che possono essere utilizzate da un responsabile di rete o da un server di file per gestire e controllare il server in remoto.

Se il server viene connesso ad una rete di interconnessione ASM (Advanced System Management) gestita da Remote Supervisor Adapter II o se un Remote Supervisor Adapter II facoltativo viene installato nel server, è possibile visualizzare il funzionamento del sistema; accendere, spegnere e riavviare il server; visualizzare il log di errori; visualizzare il VPD (vital product data); ed inviare gli avvisi in una rete di interconnessione ASM. Per ordinare Remote Supervisor Adapter II facoltativo, contattare il rivenditore autorizzato o il rappresentante commerciale IBM.

Nota: IBM supporta Remote Supervisor Adapter II su questo server in futuro. Per determinare la disponibilità di questa funzione, andare all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/us/compat/>.

Affidabilità, disponibilità e funzionalità

Le tre importanti caratteristiche del computer sono affidabilità, disponibilità e facilità. Le funzioni RAS assicurano l'integrità dei dati memorizzati nel server, la disponibilità del computer quando necessario e la facilità con cui è possibile rilevare e risolvere i problemi verificatosi.

Il server dispone delle seguenti funzioni:

- ACPI (Advanced Configuration and Power Interface)
- Riavvio automatico dopo un errore di alimentazione
- Unità di controllo per la gestione del portascelta (processore di servizio)
- Ripristino del blocco di avvio del codice BIOS (Basic input/output system)
- Protezione di memoria Chipkill
- Ventole di raffreddamento con controllo di velocità
- Centro di assistenza clientela 24 ore su 24, 7 giorni alla settimana ²
- Bus di dati SCSI (small computer system interface) CRC (Cyclic redundancy check)
- CD di diagnostica
- LED di diagnostica sulla scheda di sistema
- Supporto di diagnostica degli adattatori Ethernet e adattatori RAID (redundant array of independent disk)
- DDR SDRAM (Double-data-rate synchronous dynamic RAM) con SPD (serial presence detect)
- Memoria ECC (error checking and correcting)
- Messaggi e codici di errore
- Supporto Ethernet per failover
- Vani unità sostituibili a sistema acceso (alcuni modelli)
- Installazione guidata da menu, configurazione del sistema, configurazione RAID e programmi di diagnostica
- BIST (built-in self-test) del microprocessore

2. La disponibilità di assistenza varia in base al paese. Il tempo di risposta varia in base al numero e alla natura delle chiamate in arrivo.

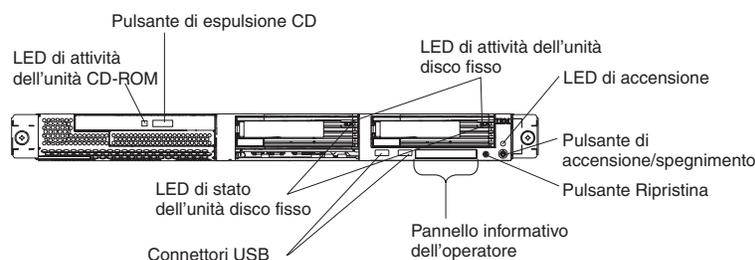
- Controllo di temperature, tensioni e velocità della ventola del supporto
- parità bus PCI (Peripheral component interconnect)
- POST (Power-on self-test)
- Errore PFA (Predictive Failure Analysis) sulle unità disco fisso
- Checksum ROM (Read-only memory)
- Supporto per l'analisi del problema di sistema remoto
- LED di stato della scheda di sistema
- Registrazione degli errori di sistema
- Codice BIOS aggiornabile e firmware del BMC (baseboard management controller)
- VPD (Vital product data), incluse le informazioni sul numero di serie e i numeri delle parti di sostituzione, memorizzare nella memoria CMOS (complementary metal oxide semiconductor), per una semplice gestione remota
- Capacità Wake on LAN

Alimentazione, LED e controlli del server

Questa sezione descrive i controlli e i LED (light-emitting diode) e come accendere e spegnere il server.

Vista anteriore

La seguente figura mostra i controlli, i LED ed i connettori posti sulla parte anteriore del server.



LED di attività unità CD-ROM: quando questo LED è acceso, indica che l'unità CD-ROM è in uso.

Pulsante di espulsione CD: premere questo pulsante per rilasciare un CD dall'unità CD-ROM.

LED di attività dell'unità disco fisso: quando uno di questi LED lampeggia, indica che l'unità disco fisso SCSI associata è in uso.

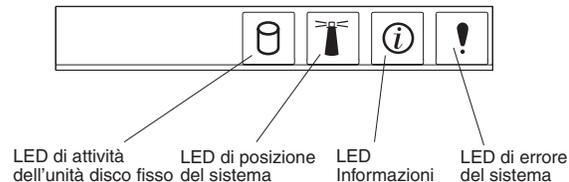
LED di accensione: quando questo LED è acceso e non lampeggia, indica che il server è acceso. Se questo LED lampeggia, significa che il server è spento e che è ancora collegato ad una presa elettrica. Quando questo LED è spento, esso indica che l'alimentazione CA non è presente o che il LED o l'alimentatore non sono stati eseguiti correttamente. Un LED di accensione è posto anche sul retro del server.

Nota: Il LED spento non indica che sul server non sia presente corrente elettrica. E' possibile che l'indicatore sia bruciato. Per rimuovere tutta l'alimentazione dal server, è necessario scollegare il cavo di alimentazione dalla presa elettrica.

Pulsante di accensione/spegnimento: premere questo pulsante per accendere e spegnere il server manualmente.

Pulsante Reimposta: premere questo pulsante per reimpostare il server ed eseguire il POST (power-on self-test). E' necessario utilizzare una penna o un'estremità del fermaglio per carte per premere il pulsante.

Pannello informativo dell'operatore: questo pannello contiene i LED. La seguente figura mostra i LED sul pannello informativo dell'operatore.



I seguenti LED sono situati sul pannello informativo dell'operatore:

- **LED di attività dell'unità disco fisso:** quando questo LED è acceso, indica che una delle unità disco fisso è in uso.
- **LED locatore di sistema:** Utilizzare questo LED blu per ricercare visivamente il server se si trova in una ubicazione con numerosi altri server. Se il server supporta IBM Director, è possibile utilizzare IBM Director per accendere questo LED in remoto.
- **LED informazioni:** quando questo LED è acceso, indica che si è verificato un evento non critico e viene registrato nel log di errori. Un LED posto accanto al componente difettoso della scheda di sistema è acceso per rilevare l'errore.
- **LED errore di sistema:** Quando questo indicatore è acceso, allora si è verificato un errore di sistema. Sul retro del server è presente un altro LED per gli errori di sistema. Un LED posto accanto al componente difettoso della scheda di sistema è acceso per rilevare l'errore.

Connettori USB: Collegare le periferiche USB a questi connettori.

Note:

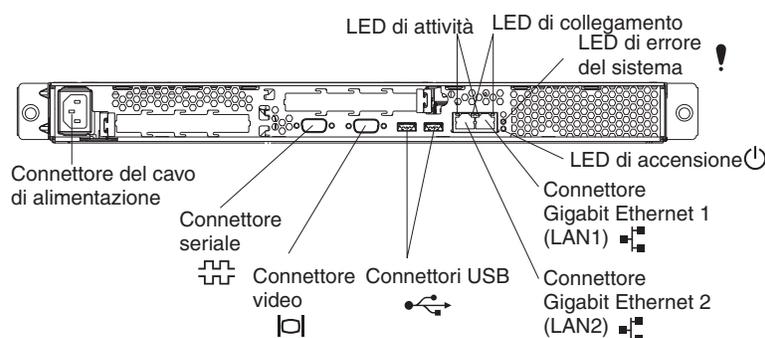
1. Se si desidera collegare una tastiera o un mouse a questo server, è necessario utilizzare un mouse o una tastiera USB.
Una volta installata una tastiera USB, potrebbe essere necessario utilizzare il programma Configuration/Setup Utility per abilitare le operazioni senza tastiera ed evitare la visualizzazione del messaggio di errore del POST 301 durante l'avvio. Per le informazioni dettagliate sulla tastiera USB e su come collegarla al server, consultare la documentazione fornita con la tastiera USB. Per informazioni sul programma Configuration/Setup Utility, consultare Capitolo 2, "Configurazione del server", a pagina 11.
2. E' necessario utilizzare un'unità minidisco USB esterna se:
 - Si desidera collegare un'unità minidisco a questo server.
 - E' necessario creare un minidisco di aggiornamento che contenga il firmware aggiornato BMC (baseboard management controller) (consultare "Utilizzo del programma per l'aggiornamento del firmware BMC (baseboard management controller)" a pagina 23).
 - E' necessario creare i minidischi di aggiornamento che contengono il codice BIOS aggiornato (consultare "Aggiornamento del codice BIOS" a pagina 18).

LED di stato dell'unità disco fisso: su alcuni modelli del server, ciascuna unità disco fisso sostituibile a sistema acceso dispone di un LED di stato. Se il LED di stato rimane acceso, significa che l'unità è difettosa ed è necessario sostituirla. L'interpretazione di un LED di stato lampeggiante dipende dall'unità di controllo SCSI, collegato all'unità sostituibile a sistema acceso, nel modo seguente:

- Quando l'unità viene collegata all'unità di controllo SCSI integrata con funzioni RAID, un LED di stato lampeggiante indica che l'unità è un'unità secondaria in una coppia su cui è stato eseguito il mirror e l'unità è in fase di sincronizzazione.
- Quando l'unità viene collegata ad un'unità di controllo ServeRAID facoltativa, un LED di stato che lampeggia lentamente (un lampeggio al secondo) indica che l'unità è in fase di creazione. Quando il LED lampeggia rapidamente (tre lampeggi al secondo), esso indica che l'unità di controllo identifica l'unità.

Vista posteriore

Nell'illustrazione riportata di seguito sono rappresentati gli indicatori luminosi e i connettori presenti sulla parte posteriore del server.



Connettore del cavo di alimentazione: collegare il cavo di alimentazione a questo connettore.

LED di attività (Ethernet): questi LED di colore verde sono situati sul connettore Ethernet duale. Quando questo LED lampeggia, indica che i dati sono in fase di trasmissione o ricezione tra il server e la periferica di rete, collegata al connettore destro o sinistro. La frequenza di lampeggio è proporzionale alla quantità di traffico sul collegamento di rete.

LED di collegamento (Ethernet): questi LED sono situati sul connettore Ethernet duale. Quando questo LED è acceso, indica che è presente un collegamento attivo tra il server e la periferica di rete, collegata al connettore destro o sinistro.

LED errore di sistema: Quando questo indicatore è acceso, allora si è verificato un errore di sistema. Un LED posto accanto al componente difettoso della scheda di sistema è acceso per rilevare l'errore. Un LED di errore del sistema è presente anche sulla parte frontale del server.

LED di accensione: quando questo LED è acceso e non lampeggia, indica che il server è acceso. Se questo LED lampeggia, significa che il server è spento e che è ancora collegato ad una presa elettrica. Quando questo LED è spento, esso indica che l'alimentazione CA non è presente o che il LED o l'alimentatore non sono stati eseguiti correttamente. Un LED di accensione si trova anche sulla parte anteriore del server.

Nota: Il LED spento non indica che sul server non sia presente corrente elettrica. E' possibile che l'indicatore sia bruciato. Per rimuovere tutta l'alimentazione dal server, è necessario scollegare il cavo di alimentazione dalla presa elettrica.

Connettore Gigabit Ethernet 1 (LAN 1): utilizzare questo connettore per collegare il server ad una rete.

Connettore Gigabit Ethernet 2 (LAN 2): utilizzare questo connettore per collegare il server ad una rete.

Connettori USB: Collegare le periferiche USB a questi connettori.

Connettore video: collegare un video a questo connettore.

Connettore seriale: collegare una periferica seriale a 9 piedini a questo connettore.

Se è stato installato un Remote Supervisor Adapter II facoltativo (system-management adapter) (quando disponibile) in alloggiamento PCI-X 2, il server dispone di connettori aggiuntivi e di LED. Per ulteriori informazioni sui connettori e sui LED, consultare la documentazione fornita con l'adattatore.

Funzioni di alimentazione del server

Quando il server è collegato ad una fonte di alimentazione CA ma non è acceso, il sistema operativo non viene eseguito e tutta la logica principale del processore di servizio (definita anche BMC, baseboard management controller) viene chiusa; tuttavia, il server può rispondere alle richieste inviate dal processore di servizio, quali una richiesta remota per accendere il server. Il LED di accensione lampeggia per indicare che il server è collegato ad una presa di corrente che non è accesa.

Accensione del server

Dopo circa 20 secondi che il server è stato collegato alla presa di corrente, il pulsante di controllo accensione diventa attivo ed è possibile accendere il server e avviare il sistema operativo premendo il pulsante di controllo accensione.

Il server può essere anche acceso in uno dei seguenti modi::

- Se il server è acceso e si verifica un'interruzione della corrente, il server viene riavviato automaticamente quando viene ripristinata l'energia elettrica.
- Se il server è collegato ad una rete di interconnessione ASM (Advanced System Management) che contiene almeno un server con un Remote Supervisor Adapter facoltativo installato, è possibile accendere il server dall'interfaccia utente Remote Supervisor Adapter II.
- Se il sistema operativo supporta il software per la gestione del sistema per un Remote Supervisor Adapter II facoltativo, il software per la gestione del sistema può accendere il server.
- Se il sistema operativo supporta la funzione Wake on LAN, la funzione Wake on LAN può accendere il server.

Spegnimento del server

Quando si spegne il server mentre è collegato ad una presa di corrente, il server può rispondere alle richieste dal processore dei servizi, quali ad una richiesta remota per accendere il server. Per rimuovere l'alimentazione dal server, è necessario scollegare il cavo di alimentazione dalla presa elettrica.

Alcuni sistemi operativi richiedono una chiusura regolare prima di spegnere il server. Consultare la documentazione del sistema operativo per le informazioni sull'arresto del sistema operativo.

Istruzione 5:



Avvertenza:

Il pulsante di accensione/spegnimento sul dispositivo e l'interruttore di accensione sull'alimentatore non interrompono la corrente elettrica fornita al dispositivo. Il dispositivo può essere dotato di più cavi di alimentazione. Per interrompere completamente l'alimentazione del dispositivo, assicurarsi che tutti i cavi di alimentazione siano scollegati dalle prese elettriche.



Il server può essere acceso anche in uno dei seguenti modi:

- E' possibile spegnere il server dal sistema operativo, se il sistema operativo supporta questa caratteristica. Dopo un arresto ordinario del sistema operativo, il server sarà spento automaticamente.
- E' possibile premere il pulsante di accensione/spegnimento per avviare un arresto ordinario del sistema operativo e spegnere il server, se il sistema operativo supporta questa funzione.
- Se il sistema operativo non è più funzionante, è possibile tenere premuto il pulsante di accensione/spegnimento per più di 4 secondi per spegnere il server.
- Se il server è collegato ad una rete di interconnessione ASM (Advanced System Management) che contiene almeno un server con un Remote Supervisor Adapter II installato, il server può essere spento dall'interfaccia utente Remote Supervisor Adapter II.
- Se un Remote Supervisor Adapter II opzionale è stato installato sul server, il server può essere spento dall'interfaccia utente di Remote Supervisor Adapter II.
- Se il server è stato acceso mediante la funzione Wake on LAN, è necessario spegnere il server utilizzando la stessa funzione Wake on LAN.
- Il processore di servizio è in grado di spegnere il server come una risposta automatica ad un errore critico del sistema.
- E' possibile spegnere il server mediante una richiesta dal processore dei servizi.

Capitolo 2. Configurazione del server

Insieme al server vengono forniti i seguenti programmi di configurazione:

- Programma **Configuration/Setup Utility**

Il programma Configuration/Setup Utility è parte del codice BIOS (basic input/output system) presente sul server. Utilizzarlo per configurare le assegnazioni della porta seriale, modificare le impostazioni IRQ (interrupt request), modificare la sequenza di avvio dei dispositivi, impostare la data e l'ora e impostare le password. Per informazioni sull'utilizzo di questo programma di utilità, consultare la sezione "Utilizzo del programma Configuration/Setup Utility".

- **CD IBM ServerGuide Setup and Installation**

Il programma ServerGuide fornisce gli strumenti di installazione del software e gli strumenti di installazione designati per il server in uso. Utilizzare questo CD durante l'installazione del server per configurare le funzionalità hardware di base, ad esempio un'unità di controllo SCSI con funzioni RAID, e per semplificare l'installazione del proprio sistema operativo di rete. Per ulteriori informazioni su questo CD, consultare "Utilizzo del CD ServerGuide Setup e Installation" a pagina 18.

- **Programmi di configurazione RAID**

- **Programma LSI Logic Configuration Utility**

Utilizzare il programma LSI Logic Configuration Utility per configurare l'unità di controllo SCSI integrata con funzioni RAID e le periferiche collegate all'unità. Per informazioni sull'utilizzo di questo programma di utilità, consultare la sezione "Utilizzo del programma LSI Logic Configuration Utility" a pagina 22.

- **ServeRAID Manager**

ServeRAID Manager è disponibile come programma autonomo e come estensione di IBM Director. Se un adattatore ServeRAID è stato installato o se si utilizzano le funzioni RAID dell'unità di controllo SCSI, utilizzare ServeRAID Manager per definire e configurare il sottosistema dell'insieme dischi *prima* di installare il sistema operativo. Per informazioni sull'utilizzo di questo programma, consultare "Utilizzo del programma ServeRAID Manager" a pagina 23.

- **Configurazione dell'unità di controllo Ethernet**

Per informazioni sulla configurazione delle unità di controllo Ethernet, consultare "Configurazione delle unità di controllo Gigabit Ethernet" a pagina 23.

- **Programma di utilità per l'aggiornamento del firmware BMC (Baseboard management controller)**

Per informazioni sull'aggiornamento del firmware BMC (Baseboard management controller), consultare la sezione "Utilizzo del programma per l'aggiornamento del firmware BMC (baseboard management controller)" a pagina 23.

Utilizzo del programma Configuration/Setup Utility

Utilizzare il programma Configuration/Setup Utility per:

- Visualizzare le informazioni sulla configurazione
- Visualizzare e modificare le assegnazioni per i dispositivi e le porte I/E
- Impostare la data e l'ora
- Impostare e modificare le password
- Impostare e modificare le caratteristiche di avvio del server e l'ordine dei dispositivi di avvio

- Impostare e modificare le impostazioni per le funzioni hardware avanzate
- Visualizzare, impostare e modificare le impostazioni per le funzioni di risparmio energetico
- Visualizzare e ripulire le registrazioni errori
- Modificare le impostazioni IRQ (interrupt request)
- Abilitare il supporto USB per tastiera e mouse (valore predefinito)

Avvio del programma Configuration/Setup Utility

Completare i seguenti passi per avviare il programma Configuration/Setup Utility:

1. Accendere il server.
2. Quando viene visualizzato il messaggio Press F1 for Configuration/Setup, premere F1. Se è stata impostata una password dell'utente (accensione) ed una del responsabile (amministratore), è necessario immettere la password del responsabile per accedere alla versione completa del menu Configuration/Setup Utility. Se non si immette la password del responsabile, sarà disponibile soltanto un menu limitato del programma Configuration/Setup Utility.
3. Seguire le istruzioni visualizzate.
4. Selezionare le impostazioni da visualizzare o modificare.

Opzioni di menu del programma Configuration/Setup Utility

Le seguenti scelte sono disponibili nel menu principale del programma Configuration/Setup Utility. A seconda della versione del codice BIOS presente sul server, alcune scelte di menu potrebbero differire leggermente da queste descrizioni.

- **System Summary**

Selezionare questa opzione per visualizzare le informazioni sulla configurazione, incluso il tipo, la velocità e la dimensione della cache dei microprocessori e la quantità di memoria installata. Quando si apportano delle modifiche alla configurazione tramite altre opzioni nel programma Configuration/Setup Utility, le modifiche saranno elencate nel riepilogo del sistema; non è possibile modificare le impostazioni direttamente nel riepilogo del sistema.

Questa scelta si trova sul menu completo e limitato Configuration/Setup Utility.

- **System Information**

Selezionare questa scelta per visualizzare le informazioni sul server. Quando si apportano modifiche tramite altre opzioni nel programma Configuration/Setup Utility, alcune modifiche saranno elencate nelle informazioni sul sistema; non è possibile modificare le impostazioni direttamente nelle informazioni sul sistema. Tale opzione appare solo nella versione completa del menu Configuration/Setup Utility.

- **Product Data**

Selezionare tale opzione per visualizzare il tipo di macchina ed il modello del server, il numero di serie ed il livello di revisione o la data di emissione del BIOS, memorizzati nella memoria EEPROM (electrically erasable programmable ROM).

- **Devices and I/O Ports**

Selezionare questa scelta per visualizzare o modificare le assegnazioni per i dispositivi e le porte I/O (input/output).

Selezionare tale opzione per abilitare o disabilitare le unità di controllo SCSI e Ethernet integrate e tutte le porte standard (quali la porta seriale e quella parallela). **Enable** è l'impostazione predefinita di tutte le unità di controllo. Un

dispositivo disabilitato non può essere configurato e il sistema operativo non sarà in grado di rilevarlo (è equivalente all'interruzione del collegamento del dispositivo). Se vengono disabilitate l'unità di controllo SCSI integrata e le funzioni RAID e nessun adattatore SCSI viene installato, il server non disporrà di funzioni SCSI. Se viene disabilitata l'unità di controllo Ethernet integrata e nessun adattatore Ethernet viene installato, il server non disporrà di funzioni Ethernet.

Tale opzione appare solo nella versione completa del menu Configuration/Setup Utility.

- **Date and Time**

Selezionare questa scelta per impostare la data e l'ora sul server nel formato delle 24 ore (*ora:minuti:secondi*).

Tale opzione appare solo nella versione completa del menu Configuration/Setup Utility.

- **System Security**

Selezionare questa opzione per impostare le password. Per ulteriori informazioni, consultare "Password" a pagina 15.

Tale opzione appare solo nella versione completa del menu Configuration/Setup Utility.

- **User Password**

Selezionare questa opzione per impostare una password dell'utente. Per ulteriori informazioni, consultare "Password dell'utente" a pagina 16.

- **Supervisor Password**

Questa opzione è disponibile nel menu di Configuration/Setup Utility soltanto se è stato installato un adattatore opzionale IBM Remote Supervisor Adapter II.

Selezionare questa opzione per impostare o modificare la password del responsabile. Una password del responsabile deve essere utilizzata da un amministratore del sistema; essa limita l'accesso remoto al menu completo Configuration/Setup Utility. Se viene impostata una password del responsabile, il menu completo Configuration/Setup Utility è disponibile solo se si immette la password del responsabile quando richiesto. Per ulteriori informazioni, consultare "Password del responsabile" a pagina 16.

- **Start Options**

Selezionare questa opzione per visualizzare o modificare le opzioni di avvio. Le modifiche apportate alle opzioni di avvio saranno aggiornate al riavvio del server.

E' possibile specificare se il server viene avviato con il blocco numerico attivo o disattivo, se utilizzare un processo di avvio rapido (**Quickboot mode**) e se visualizza i pannelli di diagnostica durante l'avvio (**Boot Diagnostic Screen**). I pannelli di diagnostica mostrano la quantità di memoria e le periferiche rilevate, oltre a qualsiasi errore riscontrato.

E' possibile abilitare o disabilitare il supporto USB legacy (il supporto USB legacy abilita un sistema operativo USB, quale DOS o UNIX per rilevare il mouse e la tastiera USB).

La sequenza di avvio specifica l'ordine in cui il server verifica le periferiche per rilevare un record di avvio. Il server viene avviato dal primo record di riavvio che trova. E' possibile selezionare fino a quattro periferiche di avvio mediante il menu **Startup Sequence**.

Se viene abilitato il conteggio di errore di avvio, le impostazioni predefinite del BIOS saranno ripristinate in seguito a tre errori consecutivi per rilevare un record di avvio.

Tale opzione appare solo nella versione completa del menu Configuration/Setup Utility.

- **Advanced Setup**

Selezionare questa scelta per modificare le impostazioni per le funzioni hardware avanzate. E' anche possibile selezionare questa opzione per visualizzare le informazioni sul registro di eventi, quali il record, il tipo di eventi e il timestamp.

Importante: è possibile che il server non funzioni correttamente se tali opzioni sono state configurate in modo errato. Seguire attentamente le istruzioni visualizzate.

Tale opzione appare solo nella versione completa del menu Configuration/Setup Utility.

- **Chipset Configuration**

Selezionare questa opzione per visualizzare e modificare le impostazioni **4GB Memory Hole Adjust** e **4GB Memory Hole Size**. E' possibile modificare solo il valore **4GB Memory Hole Size** se il valore **4GB Memory Hole Adjust** viene impostato su **Manual**.

Selezionare anche **Chipset Configuration** per abilitare o disabilitare gli altri valori di configurazione della memoria, quali **ECC** e **ECC SDRAM**.

- **Power Management**

Selezionare questa opzione per visualizzare, impostare e modificare le seguenti funzioni per il risparmio di energia per il server:

- **Resume On Modem Ring**
- **Wake up by LAN**
- **Resume On Time**
- **Resume Date**
- **Resume Time**
- **After Power Failure**

Per utilizzare alcune di queste funzioni, quali **Wake up by LAN**, il server deve contenere l'hardware ed il software Wake on LAN ed il sistema operativo deve supportare le funzioni Wake on LAN.

Per consentire la ripresa del server ad una data e ora predeterminate, selezionare **Resume On Time**; quindi, utilizzare **Resume Date** e **Resume Time** per specificare la data e l'ora.

Utilizzare l'opzione **After Power Failure** per specificare se il server deve essere spento o l'alimentazione deve essere ripristinata in seguito ad un errore di alimentazione.

- **Console Redirection**

Selezionare questa opzione per visualizzare e modificare le impostazioni per la connessione seriale utilizzata per reindirizzare la console mouse-video-tastiera locale ad una console remota.

E' necessario impostare il valore **Console Redirection** su **On-board COM A** per visualizzare uno degli altri valori visualizzati. Il valore predefinito è **Disabled**.

Nota: Il livello FIFO è un'impostazione del buffer utilizzata da baseboard management controller per la trasmissione di dati. Un valore pari a 14 (valore predefinito) viene richiesto per Serial over LAN connection e viene consigliato per gli altri tipi di connessione. Lasciare l'impostazione a 14. Consultare "Configurazione di console redirection" a pagina 18 per ulteriori informazioni sulla configurazione e sulla determinazione della connessione di reindirizzamento della console.

- **Baseboard Management Controller**
 Selezionare questa opzione per visualizzare e modificare le impostazioni per baseboard management controller. L'unità di controllo per la gestione del portasciata viene definita anche processore di servizio.
 E' possibile visualizzare i livelli di firmware della specifica Intelligent Platform Management Interface e baseboard management controller, modificare l'impostazione per la porta COM utilizzata da baseboard management controller, abilitare o disabilitare BIOS POST watchdog e visualizzare il log di eventi del sistema.
- **Error Logs**
 - **POST Error Log**
 Selezionare questa scelta per visualizzare i codici di errore e i messaggi più recenti che il sistema ha generato durante il POST. E' possibile utilizzare i tasti di spostamento cursore per spostarsi tra le pagine nella registrazione errori. Selezionare **Clear error logs** per ripulire la registrazione degli errori POST.
 - **System Error Log**
 Se un Remote Supervisor Adapter II facoltativo viene installato, un log di errori del sistema viene creato e contiene il testo completo dei messaggi di errore. E' possibile utilizzare i tasti di spostamento cursore per spostarsi tra le pagine nella registrazione errori. Selezionare **Clear error logs** per eliminare il log di errori del sistema.

Per ulteriori informazioni sui codici degli errori che si potrebbero verificare, eseguire il programma diagnostico sul server. Per ulteriori istruzioni, fare riferimento al manuale *Manuale per la manutenzione dell'hardware e guida alla risoluzione dei problemi* sul CD IBM @serverDocumentazione.
- **Save Settings**
 Selezionare questa opzione per salvare le modifiche apportate alle impostazioni.
- **Restore Settings**
 Selezionare questa opzione per annullare le modifiche apportate alle impostazioni e per ripristinare le impostazioni precedenti.
- **Load Default Settings**
 Selezionare questa opzione per annullare le modifiche apportate alle impostazioni e per ripristinare le impostazioni predefinite.
- **Exit Setup**
 Selezionare questa opzione per uscire dal programma Configuration/Setup Utility. Se sono state effettuate delle modifiche, verrà richiesto se si desidera salvare le modifiche o uscire senza salvare le modifiche.

Password

Dalla scelta **System Security**, è possibile impostare, modificare ed eliminare una password utente (accensione) e una password del supervisore (responsabile). La password del responsabile è disponibile solo se IBM Remote Supervisor Adapter II facoltativo viene installato nel server. La scelta **System Security** viene visualizzata solo sul menu completo di Configuration/Setup.

Se è stata impostata solo una password utente, è necessario immetterla per completare l'avvio del sistema e per avere accesso al menu completo di Configuration/Setup Utility.

Una password del responsabile deve essere utilizzata da un amministratore del sistema; essa limita l'accesso remoto al menu completo Configuration/Setup Utility. Se è stata impostata solo una password del supervisore, non è necessario immettere una password per completare l'avvio del sistema, ma è necessario immettere la password del supervisore per accedere al menu Configuration/Setup Utility.

Se è stata impostata una password utente come password dell'utente e del supervisore per un responsabile di sistema, è possibile immettere una delle due per completare l'avvio del sistema. Un responsabile di sistema che inserisce la password del supervisore ha accesso al menu completo di Configuration/Setup Utility; il responsabile di sistema può concedere ad un utente l'autorità per impostare, modificare ed eliminare la password dell'utente. Un utente che immette la password utente ha accesso solo ad un menu limitato di Configuration/Setup Utility; l'utente può impostare, modificare ed eliminare la password utente, se il responsabile di sistema ha concesso all'utente questa autorità.

Password dell'utente

Se è stata impostata una password utente (accensione), quando si accende il server, l'avvio del sistema non sarà completato fino a quando non verrà immessa la password di accensione. Per comporre la password per l'accensione, è possibile utilizzare una qualsiasi combinazione di massimo sette caratteri (A–Z, a–z e 0–9).

Quando viene impostata una password utente, è possibile abilitare la modalità Unattended Start, per cui la tastiera e il mouse rimangono bloccati mentre il sistema operativo viene avviato. E' possibile sbloccare la tastiera e il mouse immettendo la password utente.

Quando viene impostata una password utente, il POST non viene completato fino a quando non viene inserita la password. Se si dimentica la password utente, è possibile recuperare l'accesso al server in uno dei modi seguenti:

- Se è stata impostata la password del supervisore, immettere la password del supervisore quando viene richiesta (fare riferimento a "Password del responsabile"). Avviare il programma Configuration/Setup Utility e reimpostare la password utente.
- Rimuovere la batteria del server e reinstallarla. Consultare *Option Installation Guide* nel CD IBM *@server documentazione* per le istruzioni sulla rimozione della batteria.
- Modificare la posizione del cavallotto di disattivazione CMOS (esclusione password) (JBAT1) sulla scheda di sistema per ignorare la verifica della password utente. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Reimpostazione password" a pagina 17.

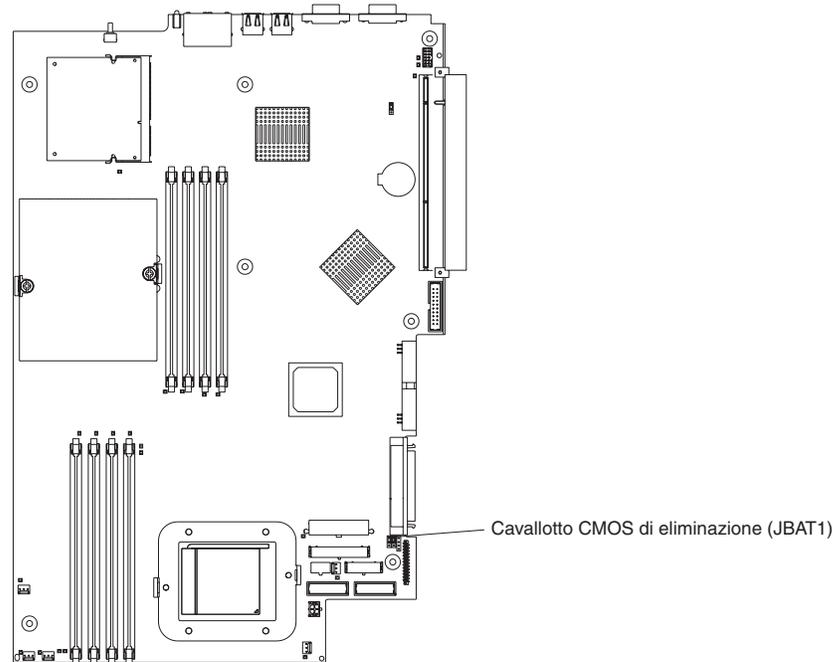
Password del responsabile

Se è stata impostata una password del responsabile (amministratore), è necessario immettere la password del responsabile per accedere alla versione completa del menu Configuration/Setup Utility. Per comporre la password per l'accensione, è possibile utilizzare una qualsiasi combinazione di massimo sette caratteri (A–Z, a–z e 0–9). L'opzione **Supervisor Password** viene visualizzata nella versione completa del menu Configuration/Setup Utility solo se viene installato un IBM Remote Supervisor Adapter II facoltativo.

Se si dimentica la password del supervisore, è possibile reimpostarla dopo aver modificato la posizione del cavallotto di disattivazione CMOS. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Reimpostazione password" a pagina 17.

Reimpostazione password

Se si dimentica la password utente o del supervisore, è possibile modificare la posizione del cavalletto di disattivazione CMOS (JBAT1) sulla scheda di sistema per ignorare la verifica della password utente o del supervisore. In tal modo, è possibile re-impostare queste password. L'ubicazione del cavalletto viene mostrata nelle seguente figura.



Attenzione: Prima di modificare qualsiasi impostazione dell'interruttore o spostare qualsiasi cavalletto, spegnere il server; quindi, scollegare tutti i cavi di alimentazione ed i cavi esterni. Consultare le informazioni sulla sicurezza iniziando a pagina v. Non modificare le impostazioni o spostare i cavalletti sui blocchi interruttori o interruttore della scheda di sistema che non sono riportati in questo manuale.

Completare le seguenti procedure per modificare la posizione del cavalletto di disattivazione CMOS:

1. Consultare le informazioni sulla sicurezza contenute nella sezione v.
2. Spegner il server e i dispositivi periferici e scollegare tutti i cavi esterni e i cavi di alimentazione, quindi rimuovere il coperchio. Consultare la sezione sulla rimozione della mascherina e del coperchio del server nella *Guida all'installazione delle opzioni* del CD IBM @server documentazione.
3. Modificare la posizione del cavalletto in JBAT1 per ignorare la verifica della password del responsabile o dell'utente.
4. Collegare il server ad una tastiera USB, video e mouse USB; quindi, collegarlo ad una fonte di alimentazione.
5. Accendere il server. E' quindi possibile avviare il programma Configuration/Setup Utility e eliminare la password precedente oppure impostare una nuova password utente o di supervisore. Non è necessario riportare il cavalletto nella posizione precedente.

Aggiornamento del codice BIOS

Nota: Per verificare il corretto funzionamento del server, aggiornare prima il firmware BMC (baseboard management controller) prima di aggiornare il codice BIOS. Per ulteriori informazioni, consultare “Utilizzo del programma per l’aggiornamento del firmware BMC (baseboard management controller)” a pagina 23.

L’ultimo livello del codice BIOS del server è disponibile all’indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/>. Una volta verificato che il server dispone dell’ultimo livello del firmware BMC (Baseboard management controller), è possibile aggiornare il codice BIOS sul server in uno dei seguenti metodi:

- Scaricamento del codice BIOS aggiornato da questo sito Web IBM, creazione di un minidisco di aggiornamento e utilizzo di un’unità minidisco USB per installare il codice BIOS.
- Installazione di un pacchetto di aggiornamento per il sistema operativo Linux o Microsoft Windows, se disponibile.

Configurazione di console redirection

Per stabilire una connessione di console-redirection sul server, utilizzare il programma Configuration/Setup Utility per configurare il tipo di connessione nel modo seguente.

Completare la seguente procedura per configurare console redirection mediante Serial over LAN:

1. Abilitare console redirection (selezionare **Advanced Setup --> Console Redirection**, impostare il valore **Console Redirection** su **On-board COM A** e verificare che il valore **FIFO Level** sia **14**).
2. Impostare la porta COM utilizzata da baseboard management controller per utilizzare un’interfaccia della riga comandi (selezionare **Advanced Setup --> Baseboard Management Controller** ed impostare il valore **COM port on BMC** su **CLI**).

Completare la seguente procedura per configurare console redirection utilizzando solo la connessione seriale:

1. Abilitare console redirection (selezionare **Advanced Setup --> Console Redirection** e impostare il valore **Console Redirection** su **On-board COM A**).
2. Disabilitare la porta COM utilizzata da baseboard management controller (selezionare **Advanced Setup --> Baseboard Management Controller** ed impostare il valore **COM port on BMC** su **Disabled**).

Per avviare console redirection, sul client, eseguire un’applicazione Telnet, quale HyperTerminal ed eseguire un’applicazione IPMI (Intelligent Platform Management Interface) che determina una sessione IPMI con il server.

Utilizzo del CD ServerGuide Setup e Installation

Il CD *ServerGuide Setup and Installation* include un programma di installazione facile da utilizzare progettato per il server IBM. Il programma ServerGuide rileva il modello del server e le opzioni hardware installate ed utilizza tali informazioni durante l’installazione per configurare l’hardware. Il programma ServerGuide facilita le procedure di installazione del sistema operativo fornendo driver di periferica aggiornati e, in alcuni casi, installandoli automaticamente.

Nota: se si installa un sistema operativo Linux sul server, è possibile utilizzare ServerGuide, versione 7.2.05 o successive, per impostare e configurare l'hardware; quindi, installare un sistema operativo Linux utilizzando la procedura contenuta in "Installazione del sistema operativo senza utilizzare ServerGuide" a pagina 20.

Se è disponibile una versione successiva del programma ServerGuide, è possibile scaricare un'immagine gratuita del CD *ServerGuide Setup and Installation* oppure è possibile acquistare il CD. Per scaricare l'immagine, andare alla pagina Web IBM ServerGuide all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/qtechinfo/MIGR-4ZKPPT.html>. Per acquistare il CD aggiornato *ServerGuide Setup and Installation*, andare al sito Web ServerGuide all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/coupon/>.

Il programma ServerGuide dispone delle seguenti funzioni per rendere più semplice l'installazione:

- Un'interfaccia facile da utilizzare
- Programmi di configurazione e installazione senza minidisco, basati sull'hardware rilevato
- Il programma ServeRAID Manager, che configura l'adattatore ServeRAID oppure l'unità di controllo SCSI integrata con funzioni RAID
- Driver di periferica forniti per il modello del server in uso e l'hardware rilevato
- Il tipo di file system e la dimensione della partizione del sistema operativo selezionabili durante l'installazione

Funzioni di ServerGuide

Le caratteristiche e le funzioni possono variare lievemente a seconda della versione del programma ServerGuide. Per ulteriori informazioni sulla versione in uso, avviare il CD *ServerGuide Setup and Installation* e visualizzare la panoramica in linea. Solo alcune funzioni sono supportate su tutti i modelli del server.

Il programma ServerGuide richiede un server supportato IBM con un'unità CD-ROM avviabile abilitata. Oltre al CD *ServerGuide Setup and Installation*, è necessario disporre del CD del sistema operativo in uso per installare il sistema operativo.

Il programma ServerGuide dispone delle seguenti funzioni:

- Imposta la data e l'ora del sistema
- Rileva l'adattatore SCSI RAID, l'unità di controllo o l'unità di controllo SCSI integrata con funzioni RAID ed esegue il programma di configurazione SCSI RAID (solo con serie di chip LSI per adattatori ServeRAID)
- Verifica i livelli del microcodice (firmware) di un adattatore ServeRAID e determina la disponibilità di un eventuale livello successivo dal CD
- Rileva le opzioni hardware installate e fornisce i driver di periferica aggiornati per la maggior parte delle periferiche e degli adattatori
- Fornisce l'installazione senza minidisco per i sistemi operativi Windows supportati
- Include un file readme in linea con collegamenti a suggerimenti per l'installazione del sistema operativo e dell'hardware

Panoramica sull'installazione e configurazione

Quando si utilizza il CD *ServerGuide Setup and Installation*, non sono necessari minidischi di configurazione. È possibile utilizzare il CD per configurare qualsiasi modello del server IBM supportato. Il programma di installazione fornisce un elenco delle attività richieste per impostare il modello del server. Su un server dotato di un

adattatore ServeRAID o un'unità di controllo SCSI integrata con funzioni RAID, è possibile eseguire il programma di configurazione RAID SCSI per creare le unità logiche.

Nota: A seconda delle versioni di ServerGuide, le caratteristiche e le funzioni potrebbero variare leggermente.

Quando si avvia il CD *ServerGuide Setup and Installation*, il programma richiede il completamento delle seguenti attività:

- Selezionare la lingua.
- Selezionare il layout della tastiera e il paese.
- Visualizzare la panoramica per apprendere ulteriori funzioni di ServerGuide.
- Visualizzare il file readme per consultare i suggerimenti di installazione per l'adattatore ed il sistema operativo.
- Avviare l'installazione del sistema operativo. Sarà necessario il CD del sistema operativo.

Installazione tipica del sistema operativo

E' possibile utilizzare il programma ServerGuide per abbreviare i tempi di installazione. Il programma ServerGuide fornisce i driver di periferica richiesti per l'hardware in uso e per il sistema operativo in fase di installazione. Questa sezione descrive un'installazione tipica del sistema operativo ServerGuide.

Nota: le funzioni possono variare leggermente con le diverse versioni del programma ServerGuide.

1. Una volta completato il processo di installazione, viene avviato il programma di installazione del sistema operativo. (Sarà necessario il CD del sistema operativo per completare l'installazione.)
2. Il programma ServerGuide memorizza le informazioni sul modello del server, processore di servizio, unità di controllo per l'unità disco fisso e sugli adattatori di rete. Quindi, il programma verifica il CD per i driver di periferica aggiornati. Queste informazioni vengono memorizzate e in seguito comunicate al programma di installazione del sistema operativo.
3. Il programma ServerGuide presenta le opzioni della partizione del sistema operativo basate sulla selezione del sistema operativo e delle unità disco fisso installate.
4. Il programma ServerGuide richiede di inserire il CD del sistema operativo e di riavviare il server. A questo punto, il programma di installazione del sistema operativo prende il controllo per completare l'installazione.

Installazione del sistema operativo senza utilizzare ServerGuide

Una volta configurato l'hardware del server, completare la seguente procedura per scaricare le istruzioni aggiornate sull'installazione del sistema operativo dal sito Web di supporto IBM.

Nota: Se si installa un sistema operativo Windows a 32 bit sul server, è possibile installare il sistema operativo mediante il CD *ServerGuide Setup and Installation*, fornito con il server (consultare "Utilizzo del CD ServerGuide Setup e Installation" a pagina 18.)

Completare la seguente procedura per scaricare le istruzioni aggiornate sull'installazione del sistema operativo dal sito Web di supporto IBM:

1. Andare all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/>.
2. Nel campo **Download**, fare clic su **Downloads & drivers**.
3. Nella pagina "Downloads and drivers" del campo **Brand**, selezionare **Servers**.
4. Nel campo **Family**, selezionare **@server 326**
5. Nel campo **Operating system**, selezionare il sistema operativo in uso.
6. Fare clic su **Continue**.
7. Nella pagina "@server 326 Support" del campo **View by document type**, selezionare **OS installation**.
8. Selezionare le istruzioni per il sistema operativo.

Utilizzo dei programmi di configurazione RAID

Utilizzare i programmi LSI Logic Configuration Utility e ServeRAID Manager per configurare e gestire le matrici RAID (redundant array of independent disks). Utilizzare tali programmi come descritto in questo manuale.

- Utilizzare il programma LSI Logic Configuration Utility per:
 - Eseguire una formattazione a basso livello di un'unità disco fisso SCSI
 - Visualizzare o modificare gli ID SCSI per le periferiche collegate
 - Impostare i parametri del protocollo SCSI sulle unità disco fisso SCSI
- Utilizzare ServeRAID Manager per:
 - Configurare gli assiemi
 - Visualizzare le periferiche associate e la configurazione RAID
 - Controllare il funzionamento delle unità di controllo RAID

Inoltre, un programma di configurazione della riga comandi LSI (CFG1030) è disponibile all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/>.

Tenere presenti le seguenti informazioni quando si utilizzano i programmi LSI Logic Configuration Utility e ServeRAID Manager per configurare e gestire le matrici:

- L'unità di controllo SCSI con funzioni RAID sul server in uso supporta soltanto il livello 1 RAID. L'installazione di un'unità di controllo ServeRAID facoltativo fornisce ulteriori livelli RAID.
- Se il server ha un'unità di controllo ServeRAID installata, è possibile utilizzare ServeRAID Manager per configurare gli altri livelli RAID supportati.
- Quando si crea una coppia RAID livello 1 (mirror), tutte le unità devono trovarsi sullo stesso canale.
- E' possibile impostare il mirror una volta che il sistema operativo viene installato sull'unità primaria solo se si utilizza un'unità di controllo SCSI integrata con le funzioni RAID. Verificare che l'unità primaria disponga dell'ID SCSI più basso (ad esempio, 0).
- Per aggiornare il firmware ed i codici del BIOS per un'unità di controllo ServeRAID facoltativi, è necessario utilizzare il CD IBM *ServeRAID Support* fornito con l'unità di controllo.
- Se si installa un tipo diverso dell'unità di controllo RAID, consultare la documentazione fornita con l'unità di controllo per le informazioni sulla visualizzazione e modifica delle impostazioni SCSI per le periferiche collegate.

Importante: Se si utilizza un'unità di controllo SCSI integrata con le funzioni RAID per configurare un assieme RAID livello 1 (mirror) una volta installato

il sistema operativo, sarà perso l'accesso ai dati o alle applicazioni memorizzate precedentemente sull'unità secondaria della coppia di mirror.

Utilizzo del programma LSI Logic Configuration Utility

LSI Logic Configuration Utility è un programma di utilità integrato per la configurazione guidata da menu che consente di:

- Eseguire una formattazione a basso livello di un'unità disco fisso SCSI
- Impostare l'ordine di scansione della periferica SCSI
- Impostare un ID SCSI per un'unità di controllo

Note:

1. L'unità di controllo SCSI con funzioni RAID sul server in uso supporta soltanto il livello 1 RAID. Se si installa un'altra unità di controllo RAID, verranno aggiunti ulteriori livelli RAID. Consultare "Utilizzo del programma ServeRAID Manager" a pagina 23 per le informazioni sulla configurazione del server per il funzionamento RAID.
2. Se sul server si installa un diverso tipo di adattatore RAID, utilizzare il metodo di configurazione fornito con l'adattatore RAID per visualizzare o modificare le impostazioni SCSI per i dispositivi collegati.

Nelle sezioni seguenti vengono fornite le istruzioni per l'avvio del programma LSI Logic Configuration Utility e per la formattazione di una unità disco fisso SCSI.

Avvio del programma LSI Logic Configuration Utility

Per avviare il programma LSI Logic Configuration Utility, effettuare le seguenti operazioni:

1. Accendere il server.
2. Quando viene visualizzata la richiesta <<< Press <CTRL><C> to start LSI Logic Configuration Utility >>>, premere Ctrl+C. Se è stata impostata una password del responsabile, viene richiesta l'immissione della password.
3. Utilizzare i tasti freccia per selezionare un'unità di controllo (canale) nell'elenco degli adattatori; quindi, premere Invio.
4. Seguire le istruzioni visualizzate per modificare le impostazioni delle voci selezionate; quindi, premere Invio. Se si seleziona **Device Properties** o **Mirroring Properties**, sono visualizzati ulteriori pannelli.

Una volta modificate le impostazioni, premere Esc per uscire dal programma; selezionare **Save** per salvare le impostazioni modificate.

Formattazione di un'unità disco fisso SCSI

La formattazione di basso livello rimuove tutti i dati presenti sull'unità disco fisso. Se sono presenti dati sul disco che si desidera salvare, eseguire il backup dell'unità disco fisso prima di proseguire con questa procedura.

Nota: Prima di formattare un disco fisso SCSI, verificare che il disco non faccia parte di una coppia su cui è stato eseguito il mirror. Dall'elenco degli adattatori, selezionare l'unità di controllo (canale) per l'unità che si desidera formattare. Selezionare **Mirroring Properties** e verificare che il valore di mirror per l'unità sia **None**.

Completare la seguente procedura per formattare un'unità:

1. Dall'elenco degli adattatori, selezionare l'unità di controllo (canale) per l'unità che si desidera formattare.

2. Selezionare **Device Properties**.
3. Utilizzare i tasti freccia (↑ e ↓) per evidenziare l'unità che si desidera formattare.
4. Utilizzare i tasti freccia (← e →) o il tasto Fine per eseguire lo scorrimento a destra.
5. Selezionare **Format**; quindi, premere Invio per avviare la formattazione a basso livello.

Utilizzo del programma ServeRAID Manager

Con un adattatore RAID, è possibile utilizzare più unità disco fisso SCSI fisiche come unità logiche in funzione come un assieme dischi. Se si utilizza un adattatore IBM ServeRAID, questo viene fornito con un CD contenente il programma ServeRAID Manager e il programma di configurazione minima ServeRAID, che può essere utilizzato per configurare l'unità di controllo ServeRAID. Per maggiori dettagli su questi programmi, consultare la *Guida all'installazione* fornita con l'adattatore.

Configurazione delle unità di controllo Gigabit Ethernet

Di seguito sono fornite due unità di controllo Ethernet sulla scheda di sistema. Viene fornita un'interfaccia per la connessione ad una rete a 10 Mbps, 100 Mbps o 1 Gbps e una funzione FDX (full-duplex), che consente la trasmissione e la ricezione simultanea dei dati in rete. Se le porte Ethernet sul server supportano la negoziazione automatica, le unità di controllo rilevano la velocità di trasferimento dati (10BASE-T, 100BASE-TX o 1000BASE-T) e la modalità duplex (full-duplex o half-duplex) della rete e attiveranno automaticamente quella velocità e quella modalità.

Non è necessario impostare i cavallotti o configurare le unità di controllo. Tuttavia, è necessario installare un driver di periferica per consentire al sistema operativo di indirizzarsi sulle unità di controllo. Il driver di periferica viene fornita con il sistema operativo. Per ulteriori driver di periferica e informazioni sulla configurazione delle unità di controllo Ethernet, consultare il CD *Broadcom NetXtreme Gigabit Ethernet Software*, fornito con il server. Per le informazioni aggiornate sulla configurazione delle unità di controllo, andare all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/>.

Nota: Per utilizzare le funzioni Wake on LAN visualizzate nel menu di configurazione, il server deve contenere l'hardware e il software Wake on LAN ed il sistema operativo deve supportare le funzioni Wake on LAN.

Le unità di controllo Ethernet supportano le modalità facoltative, quali teaming, pacchetti di priorità, bilanciamento del carico, fault tolerance e le reti LAN virtuali, che forniscono prestazioni, sicurezza e velocità di trasmissione ottimali. Tali modalità si applicano alle unità di controllo Ethernet integrate e alle unità di controllo sugli adattatori Ethernet supportati.

Utilizzo del programma per l'aggiornamento del firmware BMC (baseboard management controller)

Per aggiornare il firmware per BMC (Baseboard management controller), scaricare *Firmware Update Diskette* di BMC (baseboard management controller) del server dal sito Web di supporto IBM all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/>. Eseguire il programma per creare un minidisco o per creare il pacchetto di aggiornamento Linux o Windows da poter utilizzare per aggiornare il firmware. Il programma di aggiornamento del firmware aggiorna solo il firmware BMC (baseboard management controller) e non influenza alcun driver di periferica.

Nota: Per verificare un corretto funzionamento del server, aggiornare il codice del firmware BMC (baseboard management controller) prima di aggiornare il codice BIOS. Per ulteriori informazioni, consultare “Aggiornamento del codice BIOS” a pagina 18.

Importante: prima di continuare con le seguenti istruzioni, verificare che l'unità disco fisso USB esterna collegata al server. Sarà necessaria questa periferica per completare queste attività.

Completare la seguente procedura per scaricare l'ultimo aggiornamento del firmware BMC (baseboard management controller):

1. Andare all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/>.
2. Nella sezione **Download**, fare clic su **Downloads and drivers**.
3. Nella pagina “Downloads and drivers” del campo **Brand**, selezionare **Servers**.
4. Nel campo **Family**, selezionare **eServer 326**; quindi **Continue**.
5. Nella pagina “eServer 326 support”, selezionare il minidisco di aggiornamento del firmware BMC (baseboard management controller).
6. Creare un minidisco di aggiornamento del firmware dal file di immagine.

Nota: Se il pacchetto di aggiornamento del sistema operativo Linux o Microsoft Windows è disponibile da World Wide Web ed è stato reperito il pacchetto di aggiornamento valido, seguire le istruzioni fornite con il pacchetto di aggiornamento.

Per aggiornare il firmware, utilizzare uno dei seguenti metodi:

- Se il pacchetto di aggiornamento del sistema operativo Linux o Windows è disponibile dal World Wide Web ed è stato reperito il pacchetto di aggiornamento valido, seguire le istruzioni fornite con il pacchetto di aggiornamento.
- Se si utilizza un minidisco, completare la seguente procedura:
 1. Spegnerne il server.
 2. Inserire il *minidisco di aggiornamento del firmware* nell'unità minidisco USB esterna collegata al server.
 3. Accendere il server. Se il server non viene avviato dall'unità minidisco USB esterna, utilizzare il programma Configuration/Setup Utility per configurare l'unità minidisco USB esterna come periferica di avvio. Consultare “Utilizzo del programma Configuration/Setup Utility” a pagina 11. Quindi, iniziare da 1 di questa procedura.
 4. Da un prompt della riga comandi, immettere `update.bat` e premere Invio.

Se si verifica un errore durante l'aggiornamento del firmware, provare di nuovo a eseguire le operazioni di aggiornamento.

Configurazione della connessione LAN di baseboard management controller

Per configurare le opzioni della connessione LAN (local area network) di baseboard management controller per il server, utilizzare il programma di utilità per la configurazione LAN (`lancfg.exe`). Questo programma di utilità è situato nel minidisco di aggiornamento del firmware baseboard management controller. E' possibile avviare il programma di configurazione per la configurazione LAN in seguito all'aggiornamento del firmware baseboard management controller. Consultare “Utilizzo del programma per l'aggiornamento del firmware BMC (baseboard

management controller)” a pagina 23 per le istruzioni sul download e sull’aggiornamento del firmware di baseboard management controller.

Completare la seguente procedura per configurare la connessione LAN di baseboard management controller utilizzando il programma di utilità per la configurazione LAN.

Nota: è necessario eseguire il programma di utilità per la configurazione LAN (lancfg.exe) in una sessione della riga comandi DOS in seguito all’avvio del server dal minidisco avviabile di aggiornamento del firmware di baseboard management controller. Non eseguire il programma di utilità a una finestra DOS.

1. In seguito al completamento dell’aggiornamento del firmware di baseboard management controller, viene visualizzato un prompt dei comandi. Immettere **lancfg** e premere Invio. Il programma di utilità per la configurazione LAN viene avviato e viene visualizzato il pannello BMC Information. I valori predefiniti visualizzati sono di sola lettura. Non è possibile apportare le modifiche in questo pannello.

Per utilizzare il programma di utilità per la configurazione LAN, premere F10 ed utilizzare i tasti freccia per selezionare le voci di menu nella parte superiore della finestra.

2. Selezionare **LanCfg**. Viene visualizzato il pannello Configurazione LAN. Immettere i valori per baseboard management controller nei campi e selezionare **OK**.

Nota: Il campo **Host MAC Address** è di sola lettura e non può essere modificato dal programma di utilità per la configurazione LAN.

3. Selezionare **Alert**. Viene visualizzato il pannello Alert Setting. Immettere i valori validi per il server nei campi e selezionare **OK**.

Nota: Nel campo **IP Address**, immettere l’indirizzo IP della workstation a cui baseboard management controller invia gli avvisi.

4. Selezionare **Security**. Viene visualizzato il pannello Security Setting. E’ possibile gestire i quattro account utente di baseboard management controller in questo pannello. Per apportare le modifiche a questo pannello, selezionare **Modifica**, immettere le modifiche nel campo Modifica e selezionare **OK**.
5. Una volta apportate tutte le modifiche e prima di uscire dal programma di utilità per la configurazione della LAN, rimuovere il minidisco di aggiornamento del firmware dall’unità minidisco.
6. Selezionare **Exit**. Al riavvio del server, selezionare **Reboot**.

Appendice A. Assistenza tecnica

Se è necessaria l'assistenza tecnica o se si desidera ricevere ulteriori informazioni sui prodotti IBM, verrà rilevata un'ampia varietà di fonti disponibili dalla IBM per assistere l'utente. In questa appendice sono contenute informazioni relative alla IBM e ai prodotti IBM, alla risoluzione dei problemi relativi ai sistemi xSeries o IntelliStation e all'assistenza tecnica a cui rivolgersi in caso di necessità.

Prima di contattare l'assistenza tecnica

Prima di contattare l'assistenza tecnica, accertarsi di aver intrapreso qualsiasi azione per risolvere il problema:

- Verificare che tutti i cavi siano collegati.
- Verificare che gli interruttori di alimentazione siano attivi.
- Consultare le informazioni sulla risoluzione dei problemi riportate nella documentazione del sistema e utilizzare gli strumenti di diagnostica forniti con il sistema. Le informazioni sugli strumenti di diagnostica sono reperibili nel manuale *Manuale per la manutenzione dell'hardware e guida alla risoluzione dei problemi* sul CD IBM *Documentazione xSeries* oppure nel manuale *IntelliStation Hardware Maintenance Manual* sul sito Web del supporto IBM.
- Visitare il sito Web di supporto IBM all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/> per rilevare informazioni tecniche, suggerimenti, consigli e per ottenere i driver di periferica aggiornati o per inoltrare una richiesta di informazioni.

E' possibile risolvere molti problemi senza l'intervento dell'assistenza tecnica ma semplicemente seguendo le procedure sulla risoluzione dei problemi, fornite dalla IBM nella guida in linea o nella pubblicazioni fornite con il sistema ed il software. Le informazioni fornite con il sistema descrivono anche le prove diagnostiche da poter eseguire. La maggior parte dei sistemi xSeries e IntelliStation, i sistemi operativi e i programmi vengono forniti con le informazioni che contengono le procedure per la risoluzione dei problemi e le descrizioni dei messaggi di errore e dei codici di errore. Se il problema potrebbe essere causato dal software, consultare la documentazione relativa al sistema operativo o al programma.

Utilizzo della documentazione

Le informazioni sul sistema IBM xSeries o IntelliStation e sul software preinstallato sono disponibili nella documentazione fornita con il sistema. Tale documentazione include manuali stampati, manuali in linea, file readme e file di guida. Consultare la sezione relativa alla risoluzione dei problemi fornita con la documentazione per le istruzioni relative all'utilizzo dei programmi di diagnostica. Le informazioni sulla risoluzione dei problemi o i programmi di diagnostica potrebbero indicare che è necessario aggiungere o aggiornare i driver di periferica o altro software. Le pagine Web IBM sono disponibili per rilevare le informazioni tecniche più recenti e per scaricare aggiornamenti e driver di periferica. Per accedere a tali pagine, visitare l'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/> e seguire le istruzioni. Inoltre, è possibile ordinare le pubblicazioni mediante IBM Publications Ordering System all'indirizzo <http://www.elink.ibm.com/public/applications/publications/cgi-bin/pbi.cgi>.

Reperimento delle informazioni dal World Wide Web

Il sito Web IBM contiene informazioni aggiornate relative ai prodotti, ai servizi e al supporto per IBM xSeries e IntelliStation. L'indirizzo per le informazioni su IBM xSeries è <http://www.ibm.com/eserver/xseries/>. L'indirizzo per le informazioni su IBM IntelliStation è <http://www.ibm.com/pc/intellistation/>.

E' possibile rilevare le informazioni di servizio per i prodotti IBM, incluse le opzioni supportate, all'indirizzo <http://www.ibm.com/pc/support/>.

Supporto e servizio software

Mediante IBM Support Line, è possibile ottenere assistenza telefonica, per un costo, con i problemi software, di configurazione e di utilizzo dei server xSeries, workstation e applicazioni IntelliStation. Per informazioni sui prodotti supportati da Support Line nel proprio paese, visitare l'indirizzo <http://www.ibm.com/services/sl/products/>.

Per ulteriori informazioni su Support Line e su altri servizi IBM, visitare l'indirizzo <http://www.ibm.com/services/> o <http://www.ibm.com/planetwide/> per i numeri di telefono di supporto. Negli Stati Uniti e in Canada, è possibile chiamare il numero 1-800-IBM-SERV (1-800-426-7378).

Assistenza e supporto hardware

E' possibile ricevere assistenza hardware grazie a IBM Services o mediante il rivenditore IBM, se questo è stato autorizzato dalla IBM a fornire un servizio di garanzia. Per i numeri di telefono di supporto, visitare il sito all'indirizzo <http://www.ibm.com/planetwide/> oppure negli Stati Uniti e in Canada, chiamare 1-800-IBM-SERV (1-800-426-7378).

Negli Stati Uniti e in Canada, il supporto hardware è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana. Nel Regno Unito, questi servizi sono disponibili dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00.

Appendice B. Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per prodotti e servizi offerti negli Stati Uniti d'America.

E' possibile che negli altri paesi la IBM non offra i prodotti, i servizi o le funzioni riportati in questo documento. Consultare il rappresentante IBM locale per informazioni sui prodotti e sui servizi disponibili nel proprio paese. Qualsiasi riferimento a programmi su licenza d'uso o ad altri prodotti o servizi IBM contenuto in questa pubblicazione non significa che soltanto tali programmi e/o prodotti possano essere utilizzati. In sostituzione, potrà essere utilizzato qualsiasi prodotto, programma o servizio funzionalmente equivalente. Tuttavia, è responsabilità dell'utente di valutare e verificare l'operatività di qualsiasi prodotto, programma o servizio non IBM.

La IBM può avere brevetti o domande di brevetto in corso relativi a quanto trattato nella presente pubblicazione. La fornitura di questa pubblicazione non implica la concessione di alcuna licenza su di essi. Per ottenere tali licenze, è possibile scrivere a:

*Director of Commercial Relations
IBM Europe
Shoenaicher Str. 220
D- 7030 Boeblingen
Deutschland*

L'INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE QUESTA PUBBLICAZIONE "COSI' COM'E'" SENZA ALCUN TIPO DI GARANZIA, SIA ESPRESSA CHE IMPLICITA, INCLUSE EVENTUALI GARANZIE DI COMMERCIALIZZABILITA' ED IDONEITA' AD UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni; quindi la presente dichiarazione potrebbe non essere a voi applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le correzioni relative saranno incluse nelle nuove edizioni della pubblicazione. La IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti e/o modifiche al prodotto o al programma descritto nel manuale in qualsiasi momento e senza preavviso.

Tutti i riferimenti a siti Web non IBM contenuti in questo documento sono forniti solo per consultazione. I materiali reperibili presso questi siti non fanno parte del materiale relativo al prodotto IBM. L'utilizzo di questi siti Web è a discrezione dell'utente.

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente dalla IBM e dalla Selfin e diventeranno esclusiva delle stesse.

Note particolari sull'edizione

© Copyright International Business Machines Corporation 2004. Tutti i diritti riservati.

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente dalla IBM e dalla Selfin e diventeranno esclusiva delle stesse.

Marchi

I seguenti termini sono marchi della International Business Machines Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi:

Active Memory	Predictive Failure Analysis
Active PCI	PS/2
Active PCI-X	ServeRAID
Alert on LAN	ServerGuide
BladeCenter	ServerProven
C2T Interconnect	TechConnect
Chipkill	ThinkPad
EtherJet	Tivoli
logo e-business	Tivoli Enterprise
@server	Update Connector
FlashCopy	Wake on LAN
IBM	XA-32
IBM (logo)	XA-64
IntelliStation	X-Architecture
NetBAY	Xcel4
Netfinity	XpandOnDemand
NetView	xSeries
OS/2 WARP	

Intel, MMX e Pentium sono marchi della Intel Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Microsoft, Windows e Windows NT sono marchi della Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

UNIX è un marchio della The Open Group negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Java e tutti i marchi Java sono marchi della Sun Microsystems Inc.

Adaptec e HostRAID sono marchi della Adaptec, Inc., negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Linux è un marchio della Linus Torvalds negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Red Hat, il logo Red Hat "Shadow Man" e tutti i logo ed i marchi basati su Red Hat sono marchi della Red Hat, Inc., negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Nomi di altri prodotti, società e servizi possono essere marchi di altre società.

Informazioni importanti

La velocità del processore indica la velocità del clock interno del microprocessore; anche altri fattori influiscono sulle prestazioni dell'applicazione.

Le velocità dell'unità CD-ROM elencano la velocità di lettura della variabile. Le velocità attuali variano e sono spesso inferiori al valore massimo.

Quando si fa riferimento alla memorizzazione del processore, alla memoria virtuale e reale o al volume del canale, KB indica circa 1000 byte, MB indica circa 1 000 000 byte e GB indica circa 1 000 000 000 byte.

Quando si fa riferimento alla capacità dell'unità disco fisso o al volume di comunicazione, MB indica 1 000 000 byte e GB indica 1 000 000 000 byte. La capacità totale a cui l'utente può accedere varia a seconda degli ambienti operativi.

Per calcolare la capacità massima dell'unità disco fisso interna va considerata la sostituzione delle unità disco fisso standard e i vani per unità occupati con le unità disco fisso maggiori supportate disponibili presso la IBM.

La memoria massima potrebbe richiedere la sostituzione della memoria standard con un modulo di memoria facoltativo.

IBM non offre alcuna garanzia relativa a prodotti e servizi non-IBM che sono ServerProven, comprese, ma non limitato a, le garanzie implicite di commerciabilità e idoneità per uno scopo particolare. Tali prodotti sono offerti e garantiti solitamente da terzi.

La IBM non fornisce garanzie o supporto ai prodotti non IBM. Il supporto (ove necessario) per prodotti non IBM viene fornito da terze parti, non dall'IBM.

Il software potrebbe essere diverso dalla versione in vendita (se disponibile) e potrebbe non includere manuali per l'utente o tutte le caratteristiche del programma.

Smaltimento e riciclaggio del prodotto

Questa unità contiene materiali come schede di circuito, cavi, guarnizioni per la compatibilità elettromagnetica e connettori che possono contenere piombo e leghe rame/berillio che richiedono una particolare gestione e determinate modalità di smaltimento. Prima di gettare tale unità, è opportuno rimuovere, riciclare o rottamare tali materiali in base alle norme vigenti. IBM offre programmi di restituzione prodotto in diversi paesi. Le informazioni sul riciclaggio del prodotto sono contenute nel sito della IBM all'indirizzo <http://www.ibm.com/ibm/environment/products/prp.shtml>.

Restituzione della batteria

Questo prodotto può contenere una batteria sigillata con acido di piombo; batterie al litio; batterie al nichel e idruro di metallo o batterie al nichel cadmio. Per le informazioni specifiche alla batteria, consultare il manuale di assistenza tecnica o il manuale per l'utente. La deve batteria essere riciclata o smaltita in modo appropriato. Il riciclaggio potrebbe non essere consentito nel proprio paese. Per le informazioni sul corretto smaltimento delle batterie visitare il sito <http://www.ibm.com/ibm/environment/products/batteryrecycle.shtml> o contattare il servizio di smaltimento locale.

Negli Stati Uniti, l'IBM ha stabilito dei processi di raccolta per il riutilizzo ed il riciclaggio o per un corretto smaltimento di batterie utilizzate, sigillate con acido di piombo, al nichel cadmio, a idruro di metallo e confezioni di batterie della IBM. Per informazioni sul corretto smaltimento delle batterie, contattare la IBM al numero 1-800-426-4333. Disporre del numero parte IBM elencato nella batteria prima di contattare la IBM.

Nei Paesi Bassi, viene applicato quanto segue.



Informazioni sulle emissioni elettromagnetiche

Dichiarazione di conformità per la Comunità Europea

Questo prodotto è conforme ai requisiti di protezione della Direttiva del Consiglio 89/336/EEC per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica. La IBM non si assume la responsabilità se, a causa di modifiche non consigliate apportate al prodotto, incluso l'adattamento di schede di opzioni non IBM, non vengono soddisfatti i requisiti di protezione.

Questo prodotto soddisfa i limiti di emissione della norma EN 55022. Le limitazioni per le apparecchiature di classe A sono tese a una protezione adeguata, in ambienti commerciali e industriali, contro le interferenze con le apparecchiature di comunicazione.

Attenzione: Questo è un prodotto di classe A. In un ambiente domestico, questo prodotto potrebbe provocare interferenze radio; in tal caso, è possibile che venga richiesto l'intervento dell'utente.

Cavi di alimentazione

Per una maggiore sicurezza dell'utente, la IBM fornisce un cavo di alimentazione dotato di una spina con messa a terra da utilizzare con questo prodotto IBM. Per evitare pericolose scosse elettriche, utilizzare sempre il cavo di alimentazione e la spina con una presa di corrente munita di alveolo correttamente collegato alla terra di protezione.

I cavi di alimentazione IBM utilizzati negli Stati Uniti e in Canada sono accettati dai laboratori UL (Underwriter's Laboratories) e certificati dall'associazione CSA (Canadian Standards Association).

Per unità che devono funzionare a 115 volt. utilizzare un cavo approvato dai laboratori UL e certificato dalla CSA, con tre conduttori, con sezione minima di 18 AWG, di tipo SVT o SJT, di lunghezza massima 4,5 metri e con una spina di portata 15 ampère e 125 volt nominali, con spinotti a lama paralleli e munita di uno spinotto di terra.

Per le unità che operano a 230 Volt (solo Stati Uniti): utilizzare cavi di alimentazione accettati da UL e certificati da CSA con AWG 18 (minimo), di tipo SVT o SJT, con cavo a tre conduttori, di lunghezza massima di circa 4,5 metri con lama a tandem, con spina dotata di messa a terra da 15 Amp e 250 Volt.

Per unità che devono funzionare a 230 volt (in nazioni diverse dagli Stati Uniti): utilizzare un cavo con una spina munita di spinotto di terra. Il cavo deve essere conforme alle norme di sicurezza relative al paese in cui l'apparecchiatura viene installata.

Generalmente i cavi di alimentazione IBM per un Paese specifico sono reperibili solo in quel Paese:

Numero parte IBM del cavo di alimentazione	Utilizzato in questi Paesi
02K0546	Cina
13F9940	Australia, Fiji, Kiribati, Nauru, Nuova Zelanda, Papua New Guinea
13F9979	Afghanistan, Albania, Algeria, Andorra, Angola, Armenia, Austria, Azerbaijan, Bielorussia, Belgio, Benin, Bosnia e Herzegovina, Bulgaria, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Cameroon, Capo Verde, Repubblica centrafricana, Chad, Comoros, Repubblica democratica del Congo, Repubblica del Congo, Cote D'Ivoire (Costa D'Avorio), Croazia, Repubblica Ceca, Dahomey, Djibouti, Egitto, Guinea equatoriale, Eritrea, Estonia, Etiopia, Finlandia, Francia, Guyana francese, Polinesia francese, Germania, Grecia, Guadalupe, Guinea, Guinea Bissau, Ungheria, Islanda, Indonesia, Iran, Kazakhstan, Kyrgyzstan, Laos (Repubblica Democratica Popolare), Lettonia, Libano, Lituania, Lussemburgo, Macedonia (Repubblica ex Iugoslava di), Madagascar, Mali, Martinique, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Moldavia (Repubblica), Monaco, Mongolia, Marocco, Mozambico, Paesi Bassi, Nuova Caledonia, Nigeria, Norvegia, Polonia, Portogallo, Reunion, Romania, Federazione Russa, Ruanda, Sao Tomè e Principe, Arabia Saudita, Senegal, Serbia, Slovacchia, Slovenia (Repubblica), Somalia, Spagna, Suriname, Svezia, Repubblica Araba Siriana, Tajikistan, Tahiti, Togo, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Upper Volta, Uzbekistan, Vanuatu, Vietnam, Wallis e Futuna, Iugoslavia (Repubblica Federale, Zaire
13F9997	Danimarca
14F0015	Bangladesh, Lesotho, Macao, Maldive, Namibia, Nepal, Pakistan, Samoa, Sud Africa, Sri Lanka, Swaziland, Uganda
14F0033	Abu Dhabi, Bahrain, Botswana, Brunei Darussalam, Isole del Canale, Cina (Hong Kong S.A.R.), Cipro, Dominica, Gambia, Ghana, Grenada, Iraq, Irlanda, Giordania, Kenya, Kuwait, Liberia, Malawi, Malesia, Malta, Myanmar (Burma), Nigeria, Oman, Polinesia, Qatar, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadines, Seychelles, Sierra Leone, Singapore, Sudan, Tanzania (Repubblica Unita), Trinidad e Tobago, Emirati Arabi Uniti (Dubai), Regno Unito, Yemen, Zambia, Zimbabwe
14F0051	Liechtenstein, Svizzera
14F0069	Cile, Italia, Repubblica araba di Libia
14F0087	Israele
1838574	Antigua e Barbuda, Aruba, Bahamas, Barbados, Belize, Bermuda, Bolivia, Brasile, Isole Caicos, Canada, Isole Cayman, Costa Rica, Colombia, Cuba, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guam, Guatemala, Haiti, Honduras, Giamaica, Giappone, Messico, Micronesia (Stati Federali), Antille dei Paesi Bassi, Nicaragua, Panama, Perù, Filippine, Taiwan, Stati Uniti d'America, Venezuela
24P6858	Corea (Repubblica Democratica Popolare), Corea (Repubblica)
34G0232	Giappone
36L8880	Argentina, Paraguay, Uruguay
49P2078	India
49P2110	Brasile

Numero parte IBM del cavo di alimentazione	Utilizzato in questi Paesi
6952300	Antigua e Barbuda, Aruba, Bahamas, Barbados, Belize, Bermuda, Bolivia, Isole Caicos, Canada, Isole Cayman, Colombia, Costa Rica, Cuba, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guam, Guatemala, Haiti, Honduras, Giamaica, Messico, Micronesia (Stati Federali), Antille dei Paesi Bassi, Nicaragua, Panama, Perù, Filippine, Arabia Saudita, Tailandia, Taiwan, Stati Uniti D'America, Venezuela

Indice analitico

A

- accensione del server 9
- affidabilità, disponibilità e funzionalità 5
- aggiornamento del codice BIOS 18
- aggiornamento del firmware 23
- alimentazione
 - alimentazione, specifiche 3
 - connettore cavo 8
 - LED 6, 8
 - pulsante di alimentazione 7
- ambiente
 - temperatura dell'aria 3
 - umidità 3
- avvio
 - Configuration/Setup Utility 12
 - LSI Logic Configuration Utility 22
- avvisi di attenzione 2

B

- BMC (baseboard management controller) 4
 - configurazione 15
 - configurazione della connessione LAN 24
 - firmware, aggiornamento 23

C

- cavallotto, disattivazione CMOS (esclusione password) 16, 17
- cavi di alimentazione 32
- CD di diagnostica 4
- CD IBM Enhanced Diagnostics 4
- CD ServerGuide 4
- codice BIOS (basic input/output system), aggiornamento 18
- configurazione
 - con ServerGuide 19
 - Configuration/Setup Utility 12
 - Ethernet 23
 - LSI Logic Configuration Utility 11
 - programmi ServeRAID 11
- connettore
 - cavo di alimentazione 8
 - Ethernet 9
 - LAN (local area network) 9
 - seriale 9
 - USB 7, 9
 - video 9
- connettore seriale 9
- connettori del cavo
 - alimentazione 8
 - Ethernet 9
 - seriale 9
 - USB (Universal Serial Bus) 7, 9
 - video 9
- connettori Gigabit Ethernet 9
- connettori I/E (Immissione/Emissione) 6, 8

- connettori LAN (local area network) 9
- console redirection
 - configurazione 18
 - informazioni 14
- console remota
 - Vedere* console redirection
- controlli
 - anteriore 6
 - pannello informativo dell'operatore 7

D

- dimensioni, server 3

E

- emissioni acustiche 3
- Ethernet
 - configurazione 23
 - connettore 9
 - integrata sulla scheda di sistema 23
 - LED di attività 8
 - LED di collegamento 8
 - modalità 23
 - modi ad alte prestazioni 23
 - sincronizzazione 23
 - unità di controllo 4, 23

F

- firmware, aggiornamento 23
- formattazione di un disco fisso 22
- funzioni
 - e specifiche 2
 - RAS 5
 - ServerGuide 19
- funzioni integrate 3
- funzioni per la gestione di sistemi 5

G

- gestione, sistema 4
- gestione di sistemi
 - Vedere* baseboard management controller

I

- IBM Director 4
- ignorare una password sconosciuta 16, 17
- impostazione cavallotto per disattivazione CMOS (esclusione password) 16, 17
- informazioni importanti 2
- informazioni particolari e istruzioni 2
- installazione
 - con ServerGuide 19
- installazione del NOS
 - con ServerGuide 20

installazione NOS (network operating system) 20
istruzioni di attenzione 2
istruzioni di pericolo 2
istruzioni e informazioni particolari 2

L

LAN (local area network) 4
LED
alimentazione 6, 8
anteriore 6
attività 8
attività unità CD-ROM 6
attività unità disco fisso 6, 7
collegamento 8
errore di sistema 7, 8
informazioni 7
LED dell'unità a disco fisso 8
locatore di sistema 7
pannello informativo dell'operatore 7
parte posteriore 8
LED di attività
Ethernet 8
unità CD-ROM 6
unità disco fisso 6, 7
LED di attività per la ricezione e trasmissione 8
LED di collegamento 8
LED di errore del sistema 7, 8
LED di stato
Ethernet 8
server 7
unità disco fisso 8
LED informazioni 7
LED LOC del sistema 7
log di errore 15
log di eventi
reimpostazione 15
visualizzazione 15

M

marchi 30
memoria
protezione 4
specifiche 3, 4
unità di controllo 4
microprocessore
SMP (symmetric multiprocessing) 4
specifiche 3
modi, Ethernet 23

N

note, importanti 2, 30

P

pannello informativo dell'operatore 7
parole d'ordine
cavallotto di disattivazione CMOS 17

parole d'ordine (*Continua*)
sovrapposizione 16, 17
supervisore (responsabile) 16
utente (accensione) 16
password
cavallotto di disattivazione CMOS 16
password del responsabile 13, 16
password dell'utente 16
password dimenticata, ignorata 16, 17
password per l'accensione 16
password sconosciuta, ignorata 16, 17
processore di servizio
Vedere baseboard management controller
programma Configuration/Setup Utility 11, 12
programma di utilità
aggiornamento del firmware BMC (baseboard management controller) 23
Configuration/Setup 12
LSI Logic Configuration 22
programma LSI Logic Configuration Utility
avvio 22
descrizione 22
formattazione di un disco fisso 22
scopo 11
programmi ServeRAID 11
pubblicazioni 1
pubblicazioni correlate 1
pubblicazioni in linea 2
pulsante di espulsione CD 6
pulsante Ripristina 7

R

reimpostazione password 17
Remote Supervisor Adapter II
accensione del server 9
alloggiamento PCI-X supportato 9
effetto sulle password 13
funzioni per la gestione dei sistemi 5
spegnimento del server 10

S

ServerGuide
funzioni 19
installazione del NOS 20
utilizzo 18
siti Web del server 1
sito Web
prodotti server IBM 1
ServerGuide 19
supporto IBM 18
SMP 4
SMP (symmetric multiprocessing) 4
specifiche 2
specifiche dell'emissione di calore 3
specifiche di immissione elettrica 3
specifiche per l'alloggiamento di espansione 3
spegnimento del server 10

U

- unità CD-ROM
 - LED di attività 6
 - pulsante di espulsione CD 6
 - specifiche 3
- unità disco fisso
 - LED di attività 6, 7
 - LED di stato 8
- USB (Universal Serial Bus)
 - connettori 7, 9
 - requisiti 7

V

- velocità di trasferimento dati, Ethernet 23
- video
 - connettore 9
 - specifiche dell'unità di controllo 3
- vista anteriore 6
- vista posteriore 8

Riservato ai commenti del lettore

326 Tipo 8848
Guida per l'utente

Numero parte 31R0986

Commenti relativi alla pubblicazione in oggetto potranno contribuire a migliorarla. Sono graditi commenti pertinenti alle informazioni contenute in questo manuale ed al modo in cui esse sono presentate. Si invita il lettore ad usare lo spazio sottostante citando, ove possibile, i riferimenti alla pagina ed al paragrafo.

Si prega di non utilizzare questo foglio per richiedere informazioni tecniche su sistemi, programmi o pubblicazioni e/o per richiedere informazioni di carattere generale.

Per tali esigenze si consiglia di rivolgersi al punto di vendita autorizzato o alla filiale IBM della propria zona oppure di chiamare il "Supporto Clienti" IBM al numero verde 800-017001.

I suggerimenti ed i commenti inviati potranno essere usati liberamente dall'IBM e dalla Selfin e diventeranno proprietà esclusiva delle stesse.

Commenti:

Si ringrazia per la collaborazione.

Per inviare i commenti è possibile utilizzare uno dei seguenti modi.

- Spedire questo modulo all'indirizzo indicato sul retro.
- Inviare un fax al numero: +39-0823-353137
- Spedire una nota via email a: translationassurance@sistinf.it

Se è gradita una risposta dalla Selfin, si prega di fornire le informazioni che seguono:

Nome

Indirizzo

Società

Numero di telefono

Indirizzo e-mail

Indicandoci i Suoi dati, Lei avrà l'opportunità di ottenere dal responsabile del Servizio di Translation Assurance della Selfin S.p.A. le risposte ai quesiti o alle richieste di informazioni che vorrà sottoporci. I Suoi dati saranno trattati nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996, n.675 sulla "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali". I Suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o di diffusione a terzi; essi saranno utilizzati "una tantum" e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al loro utilizzo.

Selfin S.p.A.
Translation Assurance

Via Pozzillo - Loc. Ponteselice

81100 CASERTA



Numero parte: 31R0986

(1P) P/N: 31R0986

